

[E-HEALTH-2020]

Interventi per lo sviluppo dei sistemi e per l'erogazione dei servizi di sanità elettronica in Sardegna

Progetto: **E-HEALTH-2020 - Interventi per lo sviluppo dei sistemi e per l'erogazione dei servizi di sanità elettronica in Sardegna**

Point GEDI – Modulo per le Dipendenze

Point pSM – Modulo per la Salute Mentale

Point NPI – Modulo per la Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale

Oggetto: **Acquisizione dei servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva dei moduli GEDI, pSM ed NPI del sistema informativo Point**

Procedura: **Aperta**

Base d'asta: euro 286.000,00 IVA esclusa

CUP: E71B17000160009

CIG: 9838979652

Documento: **Capitolato tecnico e prestazionale**

File: E-HEALTH-2020-POINT(pSM_GEDI_NPIA)-CapitolatoTecnicoPrestazionale

Versione: 01.00

Stazione **Sardegna IT S.r.l.**

appaltante: Società in house della Regione Autonoma della Sardegna

Viale dei Giornalisti 6 – 09122 CAGLIARI – CA

Tel. (+39) 070.6069015 - Fax. (+39) 070.6069016

email: info@sardegna.it

Sommario

1.	Premesse	3
1.1.	Scopo del documento	3
1.2.	Dati identificativi	3
1.3.	Acronimi e definizioni.....	3
1.4.	Progetto e intervento di riferimento	4
1.5.	Contesto operativo di riferimento	4
1.5.1.	Modulo Point GEDI	4
1.5.2.	Modulo Point pSM.....	5
1.5.3.	Modulo Point NPI.....	6
1.6.	Architettura piattaforma Point Ciditech	7
1.6.1.	Codebase	7
1.6.2.	Strutturazione delle informazioni	8
1.6.3.	Autenticazione	8
1.6.4.	Amministrazione del sistema.....	8
1.6.5.	Integrazioni	9
1.6.6.	Middleware di integrazione.....	10
2.	Oggetto della fornitura	11
2.1.	Oggetto della fornitura	11
3.	Descrizione e requisiti della fornitura	11
3.1.	Modalità di specifica dei requisiti minimi e dei requisiti qualitativi	11
3.2.	Valutazione ed attribuzione del punteggio tecnico e delle condizioni qualificanti	12
3.3.	Requisiti generali	12
3.3.1.	Elementi di valutazione tecnica per i Requisiti generali.....	14
3.4.	Identificazione e dimensionamento della fornitura.....	15
3.4.1.	F01 - Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa	15
3.4.1.	F02 - Manutenzione evolutiva	16
3.4.2.	F03 - Servizi professionali connessi alla fornitura	21
3.4.3.	F04 – Servizi di assistenza e supporto di base e specialistico	23
3.4.4.	F05 – Gestione della fornitura	24
4.	Pianificazione delle attività e durata.....	25
4.1.	Durata del contratto	25
4.2.	Cronoprogramma della fornitura	25
5.	Riscontri di approvazione, verifiche di conformità e accettazione	26
6.	Corrispettivo, stati di avanzamento e pagamenti	27
6.1.	Importo contrattuale.....	27
6.2.	Contabilità e stati di avanzamento	28
7.	Livelli di servizio.....	30
7.1.	Livelli di servizio generali	30
7.2.	Classificazioni livelli severità disservizio	31
8.	Penali.....	31
9.	Variazioni in corso d'opera	33
10.	Proprietà e diritti sugli elaborati e la documentazione di progetto	34
10.1.	Proprietà e diritti sugli elaborati, sul codice sorgente e la documentazione di progetto	34
10.2.	Obblighi di non divulgazione e distruzione di copie di lavoro	34
10.3.	Formati, intestazioni e loghi della documentazione di progetto	34
11.	Spese, obblighi, oneri, rischi e responsabilità	34
12.	Cessione del contratto e cessione del credito	35
13.	Sospensione dell'esecuzione del contratto	36
14.	Risoluzione del contratto	36
15.	Recesso dal contratto	37
16.	Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto	37

1. Premesse

1.1. Scopo del documento

Il presente documento costituisce CAPITOLATO TECNICO e PRESTAZIONALE atto a specificare in dettaglio l'oggetto dell'appalto e tutte le condizioni e modalità di esecuzione del servizio richiesto, e costituisce documento correlato e complementare al Disciplinare di gara.

In particolare, il presente documento precisa i seguenti elementi:

- Oggetto e definizione della fornitura e del servizio richiesto
- Specifiche e requisiti minimi, eventuali miglioramenti attesi
- Pianificazione della attività, durata e termini temporali
- Riscontri di approvazione, verifiche di conformità e accettazione
- Livelli di servizio richiesti
- Modalità di calcolo e applicazione delle eventuali penali
- Modalità di determinazione del corrispettivo e pagamenti per stati di avanzamento e saldo finale
- Proprietà e diritti sugli elaborati, le produzioni e la documentazione di progetto

Modalità di selezione e criteri di valutazione dell'offerta

1.2. Dati identificativi

Oggetto:	Acquisizione dei servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva dei moduli Point GEDI (Dipendenze), Point pSM (Salute Mentale) e POINT NPI (Neuropsichiatria Infantile) della piattaforma informatica Point.
Durata contrattuale	24 mesi <i>oltre un anno aggiuntivo opzionale di manutenzione correttiva ed adeguativa e Gestione della fornitura e servizi di assistenza e supporto tramite HD di base e specialistico</i>
Base d'asta:	286.000,00 euro IVA esclusa di cui 220.000 euro di servizi base, 48.000 euro per canone annuale relativo all'anno aggiuntivo opzionale di manutenzione correttiva ed adeguativa e 18.000 euro per Manutenzione evolutiva - interventi a consumo nell'anno opzionale

1.3. Acronimi e definizioni

Acronimo	Descrizione
ADT	Accettazione Dimissione Trasferimento
ANAGS	Anagrafe regionale Sanitaria
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ASSL	Area Socio Sanitaria Locale
ATS	Azienda per la Tutela della Salute
CDPCA	Centro Disturbi Psichiatrici Correlati ad Alcol
CF	Codice Fiscale
CSM	Centro di Salute Mentale
DB	Database
DSM	Dipartimento di Sanità Mentale
DCA	Disturbi del Comportamento Alimentare
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico
GEDI	GEstione Dipendenze
NPIA	Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenziale
NSIS	Nuovo Sistema Informativo Sanitario
PAI	Progetto Assistenziale Individualizzato
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
SPDC	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
SSN	Servizio Sanitario Nazionale
SSR	Servizio Sanitario Regionale
SERD	Servizio Dipendenze patologiche
REMS	Residenza per l'Esecuzione Misure di Sicurezza

SIND	Sistema Informativo Dipendenze
SDO	Scheda Dimissione Ospedaliera
SISM	Sistema Informativo Salute Mentale
UOC	Unità Operative Complesse
UO	Unità Operative

1.4. Progetto e intervento di riferimento

e-HEALTH-2020

Interventi per lo sviluppo dei sistemi e per l'erogazione dei servizi di sanità elettronica in Sardegna.

Sistema Point:

- *GEDI – Modulo per le Dipendenze*
- *pSM – Modulo per la Salute Mentale*
- *NPI – Sistema Informativo per la Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza*

1.5. Contesto operativo di riferimento

La società Sardegna IT S.r.l. (Sardegna IT) - Società in house della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) – ha attualmente in conduzione la gestione della piattaforma informatica *Point* composto dai seguenti tre moduli applicativi:

- *Point GEDI* (Sistema Informativo per le Dipendenze);
- *Point pSM* (Modulo per la Salute Mentale);
- *Point NPI* (Sistema Informativo per Neuropsichiatria Infantile ed Adolescenziale)

Tali attività sono state gestite finora da Sardegna IT attraverso l'ausilio di società specializzate del settore.

Obiettivo della Stazione Appaltante è garantire la continuità dei suddetti servizi e quindi assicurare la manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva della piattaforma e dei tre moduli applicativi.

È quindi necessario provvedere all'acquisizione di tali servizi sul mercato esterno per un periodo della durata di 24 mesi attraverso l'esperimento di specifica procedura di gara in oggetto.

La piattaforma *Point* e i moduli applicativi *Point GEDI*, *Point pSM* e *Point NPI* sono stati acquisiti dalla Regione Sardegna con licenza d'uso illimitata nel tempo senza oneri aggiuntivi dalla Ciditech s.r.l., che rimane proprietaria del software; la Regione Autonoma della Sardegna (nel seguito anche RAS) ha anche acquisito l'autorizzazione all'utilizzo del codice sorgente e alla modifica secondo le proprie necessità evolutive.

La documentazione tecnica di riferimento e i codici sorgenti dei moduli *Point GEDI*, *Point pSM* e *Point NPI* sono nella disponibilità della RAS e saranno messi a disposizione del soggetto aggiudicatario per garantirne la corretta presa in gestione e manutenzione, correttiva ed evolutiva, dei sistemi stessi.

Tale documentazione tecnica ed i relativi codici sorgenti saranno resi disponibili dalla Stazione appaltante per la loro visualizzazione ai soggetti che avranno inviato la manifestazione di interesse e che saranno invitati a partecipare alla presente procedura, previo appuntamento da concordare. Tutto il software sviluppato nell'ambito del presente appalto rimane di proprietà della Regione Sardegna.

Nello specifico le tre piattaforme informatiche da gestire presentano le caratteristiche descritte brevemente ai paragrafi seguenti.

1.5.1. Modulo Point GEDI

Il modulo *Point GEDI* (Multi Functional Platform, versione 5 Web) è il software centralizzato adottato dalla Regione Sardegna per l'informatizzazione dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D) e delle Comunità Terapeutiche. È utilizzabile da tutti gli operatori delle strutture di cura e trattamento delle Dipendenze Patologiche, come Serd, Alcolologia, C.T., Centri Diurni, e gestisce le problematiche da dipendenza da sostanze, da alcol, gioco d'azzardo e altri comportamenti di *addiction*.

È aperto ad ogni integrazione con le modalità standard utilizzate in ambito sanitario (HL7, web-service SOAP). *Point GEDI* si basa su un database relazionale SQL e implementa tutte le aree funzionali solitamente presenti in una cartella clinica. Il valore medico-legale è garantito dalla conformità alle più stringenti regole e normative

del settore. *Point GEDI* gestisce completamente l'intero processo dalla Prescrizione di qualsiasi farmaco (sostitutivo, con registro di carico/scarico, e altri farmaci da prontuario), la Somministrazione con registrazione puntuale di ogni uscita di farmaco, la gestione dei dispenser automatici, la produzione dei File F, il carico/scarico del magazzino.

Point GEDI gestisce il flusso SIND con le ultime specifiche riguardanti il codice «CUNI» di interconnessione ed è già pronto per estrarre il nuovo flusso «SIND2» non appena questo sarà stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale; il nuovo flusso infatti integra la parte dell'ALCOL e del GAP che GeDi gestisce in pieno. Contiene inoltre un'area di Reporting e Business Intelligence integrata che è parte peculiare del prodotto e con funzionalità esclusive di estrazione personalizzabile dei dati che si ritrovano solitamente in prodotti specifici di Business Intelligence.

Point GEDI permette di selezionare le diagnosi da qualsiasi dei tre dizionari (ICD9, ICD10 e DSM5), operando in automatico la transcodifica dei codici così da poter utilizzare quello più adatto per la situazione.

Il sistema *Point GEDI* attualmente è attivo in ogni Ser.D della Regione Sardegna e consente agli operatori di ogni Ser.D di fruire del servizio attraverso un browser web collegato alla rete aziendale o ad internet con protocollo HTTPS; il server centralizzato è collocato all'interno del Centro Elaborazione Dati della Regione Sardegna.

Il sistema *Point GEDI* si compone di diverse sezioni: la sezione "Anagrafica e movimento", che consente il monitoraggio dei rapporti e dei contatti dell'utente con i diversi servizi del Dipartimento Integrato, la sezione "Gestione clinica", contenente a sua volta, anamnesi, diagnosi (ICD 9 o ICD 10), diario clinico, valutazione psicopatologica, valutazione psicosociale, piano di attività individuale e terapia farmacologica.

È presente una sezione dedicata alla "Gestione operativa" che comprende la gestione delle prestazioni, delle riunioni di equipe e della residenzialità e semi-residenzialità, sia dal punto di vista delle attività svolte che della gestione economica delle stesse. *Point GEDI* organizza gli episodi di cura in «prese in carico» che possono avvenire su diverse «unità organizzative/operative» nel tempo. Ogni struttura ha la propria visibilità e ogni evento è tracciato, comprese le letture e le navigazioni tra le varie aree del sistema da parte degli operatori, oltre a tutte le modifiche alla cartella: in questo senso la tracciabilità è totale.

La sezione "Reportistica Web" permette invece di recuperare i dati immessi in modo standardizzato all'interno del sistema, sia in forma aggregata che analitica. I report, ulteriormente filtrabili e personalizzabili per una serie di variabili, consentono la costruzione di indicatori ad hoc in base alle diverse esigenze e prospettive.

Point GEDI, attraverso il suo utilizzo quotidiano riesce a soddisfare contemporaneamente le esigenze di informazioni secondo le prospettive dei differenti stakeholder del Dipartimento; in particolare dell'utente/cliente, del personale dell'area clinica, dei Responsabili di Struttura Complessa e del Direttore del Dipartimento, dell'Azienda Sanitaria, della Regione e, dopo l'approvazione del Sistema Informativo Nazionale dall'ottobre 2010, anche del Ministero della Salute, per il quale produce il flusso automatizzato SIND che viene inviato periodicamente allo stesso mediante il sistema NSIS.

1.5.2. Modulo Point pSM

Il modulo Point pSM, sviluppato in tecnologia web, è il software centralizzato adottato dalla Regione Sardegna per l'informatizzazione dei DSM (Dipartimenti di Salute Mentale).

Si configura come una cartella clinica informatizzata, di cui implementa le aree funzionali solitamente presenti, e possiede le caratteristiche indicate dalle varie normative in vigore; è integrata, come il modulo Point GEDI (con la quale condivide la medesima base dati), con tutti i servizi informatizzati regionali come l'anagrafica centralizzata ANAGS, ed è integrabile con ogni altra applicazione del sistema informativo regionale, con le modalità standard utilizzate in ambito sanitario HL7.

È un sistema informativo integrato e clinicamente orientato che, utilizzato durante l'attività dei servizi di Salute Mentale, della semiresidenzialità e residenzialità psichiatrica, permette di:

- gestire attività quotidiane dei servizi, configurandosi come valido strumento di lavoro;
- condurre analisi dal punto di vista Clinico, Gestionale, Aziendale, Regionale;
- creare indicatori efficaci per migliorare la qualità dei servizi psichiatrici.

Point pSM presenta le seguenti funzionalità:

- gestione delle ammissioni/dimissioni, con attribuzione delle diagnosi di ingresso/uscita e storicizzazione di tutti i diversi episodi di presa in carico del paziente;
- area di Anamnesi con tabelle per registrare in modo standardizzato i vari aspetti anamnestici specifici dei pazienti;

- sistema avanzato di registrazione prestazioni erogate su singolo paziente, su gruppi di pazienti e per attività generali, per consentire successive elaborazioni specifiche e rispondere ai debiti informativi aziendali e regionali;
- sistema di valutazione delle SDO (schede di Dimissione Ospedaliera) del paziente, integrato ai sistemi informatici della propria Asl (da realizzare in base alle specifiche strutture locali);
- modalità di prescrizione e somministrazione farmaci ottimizzata, collegata al prontuario farmaceutico nazionale, utilizzabile a vari livelli di dettaglio. La prescrizione prevede differenti modalità che permettono la somministrazione in servizio di unità posologiche e/o confezioni (per eventuale distribuzione diretta dei farmaci). La prescrizione è dotata di Alert che aiutano i clinici a controllare l'aderenza al trattamento e a gestire gli eventuali monitoraggi di tipo internistico obbligatori per determinati farmaci.

Il modulo Point pSM comprende una specifica area per la gestione di tutti i flussi/debiti informativi del Ministero della Salute (SISM). I moduli per l'esportazione dei flussi sono (e dovranno continuare ad esserlo) costantemente aggiornati ed integrati in base alle variazioni normative. E' presente il flusso ministeriale SISM, sia territoriale che residenziale.

Point pSM, attraverso il suo utilizzo quotidiano riesce a soddisfare contemporaneamente le esigenze di informazioni secondo le prospettive dei differenti stakeholder del Dipartimento di salute mentale; in particolare dell'utente/cliente, del personale dell'area clinica, dei Responsabili di Struttura Complessa e del Direttore del Dipartimento, dell'Azienda Sanitaria, della Regione e, dopo l'approvazione del Sistema Informativo Nazionale dal Gennaio 2012, anche del Ministero, per il quale produce il flusso automatizzato SISM che viene inviato con cadenza semestrale mediante il sistema ministeriale NSIS.

1.5.3. Modulo Point NPI

Il modulo PolnT NPI è il software centralizzato adottato dalla Regione Sardegna per l'informatizzazione e completa gestione delle strutture che operano nel campo della Neuropsichiatria Infantile. È totalmente scritto in tecnologia web HTML5 e funziona su qualsiasi dispositivo, fisso o mobile.

È una piattaforma sviluppata in tecnologia web utilizzabile da tutti gli operatori delle strutture che operano nel campo della Neuropsichiatria Infantile. *PolnT NPI* è aperto ad ogni integrazione con le modalità standard utilizzate in ambito sanitario (HL7, web-service SOAP).

Si configura come una cartella clinica digitale, fortemente orientata alla gestione dei servizi, che si basa su un database relazionale SQL, contenente tutte le aree che solitamente sono presenti in una cartella clinica. Il valore medico-legale è garantito dalla conformità alle più stringenti regole e normative del settore.

Contiene un'area di Reporting e Business Intelligence integrata, che è parte peculiare del prodotto e con funzionalità di estrazione personalizzabile dei dati.

PolnT NPI permette di selezionare le diagnosi da qualsiasi dei tre dizionari (ICD9, ICD10 e DSM5), operando in automatico a transcodifica dei codici così da poter utilizzare quello più adatto per la situazione.

PolnT NPI ha una propria anagrafica degli utenti, dove sono memorizzati, oltre ai dati identificativi, tutta una serie di importanti informazioni:

- Case manager.
- *Dati Anagrafici* (nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, domicilio, residenza, telefoni, documento d'identità, etc.).
- Dati socio-demografici (stato civile, professione, con chi vive, dove vive, scolarità, etc.)
- Dati sanitari (medico, azienda sanitaria di competenza, esenzioni, etc.)
- Dati sull'invalidità e la disabilità
- Team terapeutico
- Familiari e referenti di supporto (caregivers)
- Nucleo familiare
- Consensi privacy

PolnT NPI integra un esclusivo sistema informatizzato per la creazione e la gestione dei Piani Assistenziali Individualizzati. Il sistema presenta un'area di «PI» che è il Progetto Individuale «generale», per poi scendere nel dettaglio del «PAI» che va a specificare e programmare le diverse azioni da mettere in campo.

L'Agenda *PolnT NPI* è una vera e propria piattaforma di lavoro per gli operatori del servizio, da dove è possibile pianificare, monitorare e gestire tutti gli interventi programmati, sia sugli utenti, sia di tipo «gestionale». È possibile inoltre fissare o spostare appuntamenti, erogare una prestazione già fissata, ricercare la disponibilità per una specifica attività.

PolnT NPI contiene inoltre un monitor di servizio che riassume in modalità grafica e tabellare tutti i dati salienti dell'intera struttura, come gli ultimi ingressi/dimissioni, le prestazioni erogate, e diversi grafici a torta che visualizzano la "qualità" dei dati inseriti, permettendo di avere una visione immediata dei dati. Il monitor di Servizio è ampiamente configurabile con gli indicatori a disposizione, o con altri che possono essere concordati con il Servizio utilizzatore.

1.6. Architettura piattaforma Point Ciditech

La piattaforma software PolnT è interamente sviluppata con tecnologia Microsoft ASP.NET Core 3.1 / HTML5. La parte *application* consiste in un sito web che viene ospitato su IIS di Microsoft, su server Windows 2012 o successivo; la parte database si appoggia a Microsoft SQL Server versione 2012 o successiva.

1.6.1. Codebase

Le diverse parti della piattaforma PolnT sono scritte nei seguenti linguaggi:

- C#
- Javascript
- HTML 5 / CSS
- T4 per le automazioni di Visual Studio

In PolnT, per le aree GEDI-PSM-NPI la soluzione è divisa in 5 sottoprogetti, e consta di oltre 1.800.000 righe totali di codice, 500 file C#, 1.100 file CSHTML, 10 file Javascript, più diversi altri file di configurazione e automazione.

La base dati SQL SERVER "Clients" è formata da circa 1.500 tabelle, 800 viste, 50 table-function. Non sono utilizzate stored procedure e non sono utilizzati trigger.

Utilizza alcune librerie esterne open-source tra cui:

- EPPlus
- OpenXML
- SharpZipLib
- Bootstrap 3
- JQuery
- Font-Awesome
- Signal IR

e alcune a pagamento (solo per lo sviluppo):

- Telerik UI for Asp.NET Core
- PDF Metamorphosis
- Stimulsoft .NET Reports

La soluzione "CidiWeb", apribile ed utilizzabile da Visual Studio 2019, è composta dai seguenti progetti:

- CidiWeb

È formato da circa 90 file C# e 690 file CSHTML, organizzati in circa 90 cartelle.

È il progetto principale; contiene la parte esposta sul web "wwwroot", le View e i Controller condivisi da tutti i moduli. Contiene il file principale di configurazione "appsettings.json" che regola le principali impostazioni di sistema (stringa di connessione al database, url, presenza di integrazioni).

- PointBase

È formato da circa 326 file C# suddivisi in circa 110 cartelle.

Contiene le funzionalità di autoaggiornamento della base dati SQL mediante un sistema appositamente sviluppato. Contiene tutte le stringhe di localizzazione, nonché le classi per il collegamento al database (viewmodel) e all'interfaccia grafica (viewcomponent).

- PointFarm

È formato da circa 4 file C# e 160 file CSHTML, suddivisi in 3 cartelle.

- Contiene le funzionalità specifiche per l'area farmacologica del sistema PolnT.
- PointSharedView
È formato da 2 file C# e circa 92 file CSHTML, suddivisi in 76 cartelle.
Contiene le View condivise dai vari progetti.
- PointTest
È formato da 50 file C# e circa 165 file CSHTML, suddivisi in 2 cartelle.
Contiene le View e i Controller delle Scale di Valutazione contenute in PolnT.

Il codice sorgente è organizzato secondo il pattern "Model-View-Controller", che prevede la presenza di View (le pagine html di presentazione), Model (le classi utilizzate nel codice) e Controller (i contenitori del codice C# in esecuzione sulla parte server), oltre a tutto il codice Javascript che è eseguito nelle pagine client (browser).

1.6.2. Strutturazione delle informazioni

PolnT è installato in un'unica istanza di database, che contiene al suo interno tutte le suddivisioni necessarie per realizzare un sistema multi-struttura e multi-tipologia, garantendo le necessarie divisioni e separazioni delle informazioni cliniche contenute.

La visibilità tra strutture/servizi è configurabile tramite permessi e impostazioni, direttamente dalle aree di amministrazione di PolnT e consente di:

- creare "gruppi" logici di strutture (es. per ASL, provincia, tipologia, etc.)
- permettere o inibire la visibilità delle informazioni tra una struttura e l'altra, all'interno dello stesso gruppo

PolnT integra un sistema di attribuzione di "grant" (permessi) agli operatori / gruppi di operatori, che regolano numerose funzionalità del sistema.

1.6.3. Autenticazione

PolnT utilizza un database interno per mantenere gli elenchi degli operatori, i loro permessi e le loro qualifiche, e sfrutta la "cookie authentication" di ASP.NET Core. Può appoggiarsi a sistemi esterni per l'autenticazione con altri fattori (SPID, smartcard, etc.) tramite protocolli SAML2 o altri proprietari. In Regione Autonoma Sardegna utilizza il sistema regionale di accesso tramite protocollo SAML2 utilizzando come chiave il codice fiscale degli operatori, permettendo l'accesso tramite SPID o smartcard.

1.6.4. Amministrazione del sistema

PolnT contiene un'area di impostazioni sistema, dalla quale è possibile impostare centinaia di settaggi, suddivisi per area di competenza. Le interfacce di configurazione attualmente presenti sono:

- Gestione Anagrafica: permette di regolare tutte le impostazioni e funzionalità dell'area "Anagrafica" di PolnT.
- Gestione Prestazioni: permette di aggiungere/modificare/togliere tipi prestazioni e regolare diverse impostazioni su come PolnT gestisce la registrazione delle attività.
- Gestione Laboratorio: permette di impostare settaggi legati alla registrazione degli esiti degli esami ematochimici.
- Gestione Esami Tossicologici: permette di impostare settaggi legati alla gestione degli esami urine/capello/rapidi per la determinazione di sostanze d'abuso, gestirne le tabelle di base e il comportamento delle specifiche aree del sistema.
- Gestione PAI: impostazioni relative al Progetto Assistenziale Individualizzato, per inserire aree, obiettivi specifici e altre impostazioni generali.
- Gestione Terapie Farmacologiche: un insieme di impostazioni relative a come PolnT gestisce l'intera area farmacologica. Tali impostazioni gestiscono tutte le tipologie di farmaci e modalità di prescrizione/somministrazione presenti nel sistema.
- Gestione Agenda: regola tutte le impostazioni del sistema di Agenda presente in PolnT

- Impostazione Servizi Residenziali: permette di gestire le tabelle di base contenenti le informazioni su Comunità e Centri Diurni e tutte le relative configurazioni.
- Gestione UOC: permette di modificare i dati di base di una struttura, quali il nome, la tipologia, l'indirizzo, il codice STS, etc.
- Gestione UOC avanzata: permette di creare nuove UOC (strutture), attribuirne le sotto U.O. (unità organizzative), gestire i Gruppi di UOC, gestire le attribuzioni degli operatori alle varie UOC.
- Gestione Operatori: permette di inserire, associare/disassociare, modificare i permessi, resettare password, per tutti gli operatori registrati nel sistema stesso.
- Gestione Reporting: permette di impostare diverse opzioni relative all'area di Reporting di PolnT (dimensioni visibili, colonne visibili, esportazioni, etc.)
- Gestione Monitor: permette di configurare l'aspetto dei Monitor presenti in PolnT, ovvero di abilitare/disabilitare le diverse parti dei cruscotti.
- Gestione Menù: permette di abilitare/disabilitare le numerose aree di PolnT dislocate nei tre menù (nominativo, operatore, servizio). Ciascuna struttura (UOC), tipologia di struttura (GeDi, pSM, NPI), operatore, qualifica, può vedere/non vedere le diverse funzionalità di PolnT, così da poter configurare il sistema nelle sue differenti versioni e adeguarlo in base alla tipologia di operatore loggato.

1.6.5. Integrazioni

PolnT è integrato con:

- **Anagrafe assistibili regionale**, sistema ANAGS, di cui invoca il servizio di "Ricerca Assistito" a supporto delle fasi di identificazione e accettazione dei pazienti.
- **Sistema ADT** per la ricezione delle ammissioni/dimissioni/trasferimenti dagli SPDC, per l'area di Salute Mentale. Tale integrazione si appoggia al middleware "Mirth" che è installato sul server regionale 172.30.58.34, che tramite il canale "ADTChannel" riceve i messaggi HL7 relativi dal sistema SISAR regionale. I messaggi attivati sono i seguenti:

Messaggio	Descrizione messaggio	Versione HL7	Sistema mittente
ADT^A01	Admission	2.5	ADT
ADT^A02	Patient Transfer	2.5	ADT
ADT^A03	Patient Discharge	2.5	ADT
ADT^A05	Preadmit a Patient	2.5	ADT
ADT^A08	Update Visit Information	2.5	ADT
ADT^A11	Cancel Admit	2.5	ADT
ADT^A12	Cancel Transfer	2.5	ADT
ADT^A13	Cancel Discharge	2.5	ADT
ADT^A38	Cancel Preadmit	2.5	ADT

- **Sistema di laboratorio DNLAB/Galileo** per le richieste di esami di laboratorio, attraverso canali HL7 e integrazione diretta con le basi dati Oracle presenti nelle 8 aree regionali; i canali sono sul middleware Mirth installato sul server regionale 172.30.58.34, e sono "ReceiveORL" per la ricezione dei risultati e "SendHL7ASL" per l'invio delle accettazioni alle varie aree (ex ASL) della Regione. L'integrazione consta di:
 - o *Notifica nuova anagrafica*: messaggio HL7 di notifica al laboratorio delle anagrafiche anonimizzate dei nuovi pazienti del SerD (il laboratorio riceve codice anonimo generato dal SerD, età e sesso del paziente)
 - o *Notifica accessi*: messaggio HL7 di notifica al laboratorio degli appuntamenti e degli accessi estemporanei al SerD. Questo flusso consente agli operatori del SerD di avere su Galileo la lista dei pazienti del giorno o comunque attualmente in gestione al SerD.
 - o *Chiamata di contesto*: è attiva una "chiamata di contesto" dal sistema PolnT GEDI verso DnLab/Galileo (in cui vengono trasmesse le informazioni anagrafiche del paziente, del medico e della struttura, più un elenco eventuale di esami già selezionati su GEDI) che permette al

medico, con un click, di accedere direttamente al sistema DnLab/Galileo per il completamento di una richiesta di esami di laboratorio.

- *Notifica esami richiesti*: gli esami richiesti vengono subito notificati da DnLab/Galileo al sistema PolnT GEDI con messaggio HL7
- *Notifica risultati esami*: al completamento degli esami, DnLab/Galileo trasmette al sistema PolnT GEDI, con messaggi HL7, i risultati degli esami erogati.

L'integrazione con DnLab/Galileo è attualmente attiva per i SerD di Olbia-Tempio, Nuoro-Macomer-Sorgono e Oristano. Deve essere attivata per i SerD mancanti di Sassari-Alghero-Ozieri, Lanusei-Tortoli, Guspini, Iglesias-Carbonia-Villamassargia, Cagliari.

- **Sistema di erogazione** tramite Dispenser automatico "Molteni". Tale integrazione, nelle ASL di Olbia/Tempio e Guspini, permette il controllo automatico del dispensatore di farmaco Metadone della Molteni Farmaceutica.
- **Sistema "GediClientService"** per la gestione del Dispenser di metadone e delle relative stampanti di etichette per il farmaco in affido. Si tratta di un software residente sui PC interessati a tali funzionalità di cui viene fornito il relativo programma di setup.

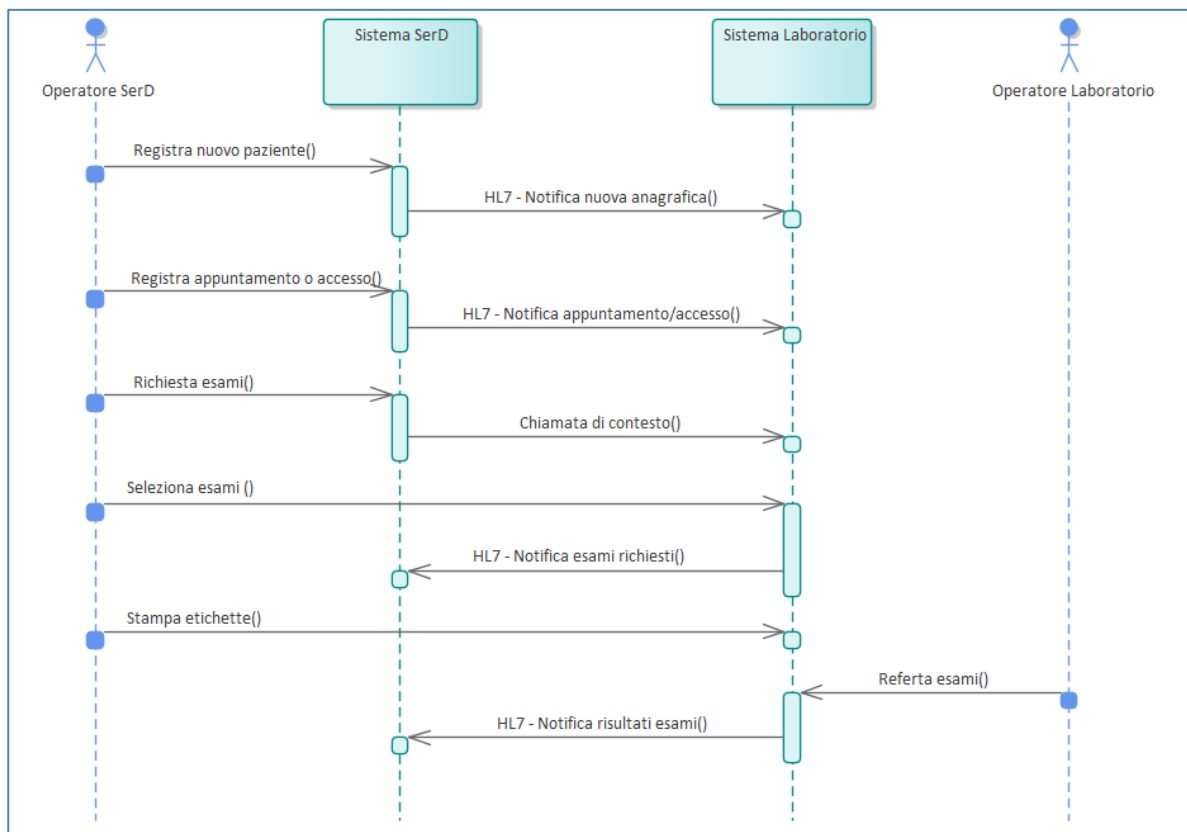


Figura 1 Integrazione SerD - Laboratorio

1.6.6. Middleware di integrazione

Il middleware di integrazione utilizzato è "Mirth", che si occupa di smistare i messaggi HL7. Tutta la parte relativa alle integrazioni è installata sul server 172.30.58.34.

2. Oggetto della fornitura

2.1. Oggetto della fornitura

Nel presente Appalto sono richiesti i seguenti servizi:

Acquisizione di **Servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva dei moduli GEDI, pSM e NPI della piattaforma informatica Point.**

I servizi oggetto di acquisizione dovranno garantire:

- **F01:** la **manutenzione correttiva**, volta ad assicurare la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni dei moduli GEDI, pSM e NPI del sistema POINT;
la **manutenzione adeguativa e normativa**, necessaria a seguito di modifiche che potranno accadere nel contesto tecnologico e normativo di riferimento durante il periodo di gestione del sistema acquisito da parte dell'aggiudicatario;
- **F02:** la **manutenzione evolutiva**, che sarà suddivisa in due parti:
 - o **interventi specifici:** comprenderà interventi già individuati dalla stazione appaltante e i cui dettagli verranno definiti al par. 3.4.1.1
 - o **interventi a consumo:** potrà comprendere interventi – talvolta da svolgere anche in urgenza - volti ad arricchire i moduli Point GEDI, Point pSM e POINT NPI di nuove funzionalità o di altre caratteristiche non funzionali (quali l'usabilità, le prestazioni, ecc.) o comunque a modificare o integrare le funzionalità delle piattaforme stesse.
- **F03:** i **servizi professionali** connessi alla fornitura, quali:
 - o Formazione degli utenti sull'utilizzo dei sistemi
- **F04:** l'**assistenza** e il **supporto agli utenti**, tramite Help Desk anche di tipo specialistico
- **F05:** la **Gestione della fornitura** della fornitura.

I servizi richiesti dovranno essere erogati in stretta sinergia/coordinamento con Sardegna IT che opererà come interfaccia verso il cliente finale (ATS, le ASSL e l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione Sardegna), allo scopo di conseguire un confronto costruttivo e tempestivo orientato alla risoluzione delle esigenze più svariate, e soprattutto più urgenti, che dovessero paventarsi.

La seguente tabella elenca le attività/componenti richieste dalla Stazione Appaltante per il conseguimento della fornitura sopra identificata (alcune attività/componenti potrebbero presentare degli ulteriori livelli di dettaglio come più oltre indicato):

Codice	Componenti di fornitura
F01	Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa
F02	Manutenzione evolutiva
F03	Servizi professionali connessi alla fornitura
F04	Servizi di assistenza e supporto tramite Help Desk di base e specialistico
F05	Gestione della fornitura

3. Descrizione e requisiti della fornitura

In questo capitolo vengono descritte la composizione e le caratteristiche dei servizi oggetto della fornitura, indicati nella tabella precedente, secondo le specifiche esigenze di contesto organizzativo-tecnologico dell'Amministrazione, ed i requisiti che il fornitore dovrà rispettare durante la loro realizzazione

3.1. Modalità di specifica dei requisiti minimi e dei requisiti qualitativi

Nei paragrafi seguenti sono dettagliati i requisiti minimi e le specifiche tecniche e funzionali che caratterizzano i prodotti in fornitura, la tipologia dei servizi, la modalità di realizzazione e i livelli di servizio.

Per tutti i restanti aspetti non tecnici e inerenti la natura prettamente contrattuale atta a regolamentare il rapporto con il fornitore (ed in particolare la durata del contratto, la modalità di applicazione e gestione di eventuali varianti, gli aspetti organizzativi e di conduzione dell'appalto, la gestione del transitorio alla scadenza

del contratto, l'applicazione di eventuali penali, ecc.) si rimanda direttamente al contenuto del **Disciplinare di Gara**.

Con riferimento alle specifiche richieste per ciascuna tipologia di prodotto e servizio, i capitoli seguenti esplicheranno un insieme di **Requisiti Minimi** e di **Requisiti Qualitativi** (indicati rispettivamente con notazione **{Ri,j}** e **{Qi}**), e associata identificazione progressiva *i* e *j* secondo le seguenti definizioni:

- **Requisiti Minimi {Ri,j}**: esprimono le caratteristiche **minime** che devono essere obbligatoriamente rispettate dalla soluzione proposta dal fornitore e che devono essere attestate in sede di offerta;
- **Requisiti Qualitativi {Qi}**: rappresentano **richieste di dettagli** da fornire (con la descrizione dell'offerta tecnica) relativamente ad una tematica o alle scelte effettuate in sede di formulazione della proposta, ovvero richiedono la disponibilità di funzionalità accessorie o superiori, non imposte come fondamentali, ma tali da qualificare l'offerta in senso migliorativo e caratterizzarla nelle sue peculiarità intrinseche. Quindi i requisiti {Qi} rappresentano le caratteristiche o elementi attraverso i quali verrà attribuito il punteggio tecnico. **Non saranno prese in considerazione funzionalità accessorie per le quali siano previsti oneri aggiuntivi diretti o indiretti per la stazione appaltante.**

Nella formulazione della propria offerta tecnica l'offerente dovrà pertanto:

- attestare il pieno rispetto dei requisiti richiesti {Ri,j} e dare completa ed esaustiva descrizione delle modalità e termini con cui provvederà ad assicurarli;
- descrivere le soluzioni proposte in offerta, le componenti qualificanti e/o complementari (Requisiti qualitativi {Qi}) che valorizzano l'offerta nell'ambito dei criteri di valutazione tecnica di cui ai quesiti formulati, e più in generale illustrare gli eventuali elementi migliorativi e quanto altro utile al fine di evidenziare le peculiarità e la qualità dell'offerta con riferimento ai criteri di valutazione previsti.

3.2. Valutazione ed attribuzione del punteggio tecnico e delle condizioni qualificanti

Tutte le forniture ed i servizi descritti dal presente Capitolato devono essere oggetto di offerta da parte della Ditta proponente nel completo rispetto dei requisiti minimi e delle specifiche generali.

La qualità delle singole offerte verrà valutata da una Commissione giudicatrice secondo i criteri pubblicati nel Disciplinare di gara, nel quale sono indicati anche i punteggi massimi assegnabili per ciascun criterio e la cui sommatoria concorre alla formazione del punteggio tecnico totale.

Si precisa che, nella valutazione delle condizioni qualificanti di fornitura ed ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico e dell'aggiudicazione dell'appalto, **si terrà esclusivamente conto** di ciò che risulterà chiaramente compreso nell'ambito dell'importo complessivo offerto.

Si richiede, pertanto, all'impresa offerente, di voler espressamente ed esclusivamente proporre e descrivere in offerta tecnica le sole componenti e specifiche delle forniture e loro moduli e/o accessori, le condizioni di espletamento della fornitura e le proprie proposte qualificanti di erogazione di servizi, **tutte riferite e comprese nell'importo complessivo dell'affidamento dell'appalto** e tali, dunque, **da non comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante** se non compresi nell'importo di affidamento.

Quanto descritto nell'offerta tecnica costituirà allegato al contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario. Gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti e alle condizioni fissate dal presente Capitolato tecnico e dal Disciplinare di gara eventualmente proposti in sede di offerta dovranno essere comunque oggetto di fornitura da parte dell'aggiudicatario che non potrà vantare - al riguardo - alcuna richiesta di pagamento aggiuntivo oltre all'importo di aggiudicazione.

3.3. Requisiti generali

{R0} Requisiti generali

- {R0.1} Obbligo di consultazione del codice sorgente:** durante la fase di presentazione delle offerte, la Stazione appaltante consentirà agli operatori economici interessati di consultare il codice sorgente dell'attuale piattaforma Point e dei moduli applicativi *Point GEDI*, *Point pSM* e *Point NPI*. La consultazione è obbligatoria, al fine di consentire all'operatore economico di poter predisporre l'offerta sulla base della migliore conoscenza possibile del sistema oggetto della procedura.
- {R0.2} Passaggio di consegne:** poiché è obiettivo primario garantire la continuità dei servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva della piattaforma Point e dei tre moduli applicativi Point GEDI, Point pSM e POINT NPI, l'Amministrazione garantisce il servizio di trasferimento di know-how e passaggio di consegne da parte del fornitore attuale all'aggiudicatario.

Pertanto, dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, il fornitore aggiudicatario dovrà rendersi disponibile per il trasferimento di know how e il passaggio di consegne da parte del fornitore attuale. La formazione finalizzata al passaggio delle consegne prevedrà il trasferimento di know-how sui seguenti argomenti:

- Funzionalità amministrazione e configurazione
- Funzionalità utente
- Struttura del database
- Struttura del codice sorgente e supporto per la predisposizione ambiente sviluppo
- Architettura e Framework di integrazione
- Deployment del sistema
- Indicazione sulle modalità di esecuzione degli interventi di configurazione previsti in gara

Saranno garantite all'aggiudicatario 10 gg/pp di formazione sugli argomenti sopra elencati oltre ad eventuali 2 gg/pp di formazione ulteriori richiedibili dall'aggiudicatario su altri argomenti attinenti i sistemi e gli interventi in appalto. La formazione per il passaggio delle consegne sarà erogata in modalità da remoto.

Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *D00.01 – Report attività passaggio di consegna del sistema*

{R0.3} Presa in carico del sistema: il fornitore aggiudicatario dovrà assicurare l'effettiva presa in carico dei sistemi Point GEDI, Point pSM e POINT NPI entro:

- un massimo di ulteriori 15 giorni dalla fine del passaggio di consegne, ovvero entro la data di avvio dell'esecuzione del contratto, ove risultasse aggiudicatario lo stesso fornitore attuale.

Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *D00.02 – Verbale presa in carico del sistema*

{R0.4} Piano di lavoro generale e di qualità: l'aggiudicatario dovrà presentare, entro 15 giorni dall'avvio dei lavori:

- il Piano di lavoro generale contenente la descrizione dettagliata delle attività, delle fasi di lavoro e delle modalità operative per la messa in esercizio delle soluzioni e un calendario delle attività che devono essere programmate in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma contenuto al paragrafo 4.2 e in accordo con quanto richiesto dal presente capitolato e con quanto dichiarato in sede di offerta:

- *D00.03 – Piano di lavoro generale*

Costituiscono parte integrante del Piano di lavoro generale le specifiche sezioni per le singole componenti di fornitura:

- *D01.01 - Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa*
- *D02.06 - Piano di lavoro manutenzione evolutiva – Interventi specifici*
- *D02.01 – Piano di lavoro per servizio di manutenzione evolutiva a consumo*
- *D03.01 – Piano di formazione*
- *D04.01 – Piano di lavoro servizio di assistenza e supporto di base e specialistico*

- Il Piano di qualità che serva da riscontro per la valutazione della qualità del servizio erogato, e rispetto al quale si valuterà il livello qualitativo dei servizi erogati per l'intera durata contrattuale:

- *D00.04 – Piano di qualità*

- I piani di lavoro e di qualità dovranno essere espressamente approvati dalla stazione appaltante. I piani di lavoro e di qualità potranno essere aggiornati in corso d'opera su richiesta della stazione appaltante.

{R0.5} Deliverable di progetto: il rilascio della documentazione prevista per ciascuna attività oggetto di fornitura richiesta è obbligatorio e parte della stessa fornitura. Ogni documento andrà redatto secondo il codice identificativo e la denominazione indicati nel documento e secondo i template generali forniti da Sardegna IT.

Ogni deliverable rilasciato sarà oggetto di verifica e approvazione da parte di Sardegna IT. L'approvazione degli stessi è vincolante per l'accettazione degli Stati di Avanzamento Lavori rilasciati dal fornitore e l'erogazione dei relativi pagamenti.

{R0.6} Analisi dei rischi di sicurezza: si richiede che il fornitore aggiudicatario effettui una completa analisi dei rischi sulla sicurezza del sistema e sulla protezione dei dati nel contesto dell'infrastruttura IT e dei domini sanitari coinvolti, sia ai fini della sicurezza IT in generale, sia in ossequio ai principi ed obblighi del GDPR e alle linee guida Agid. A seguito dell'analisi del rischio, il fornitore dovrà indicare un elenco completo delle contromisure che si renderà necessario adottare per mitigare i rischi individuati. L'implementazione delle contromisure identificate potrà essere richiesto dalla stazione appaltante, con ulteriori altre contromisure, come interventi di manutenzione evolutiva.

3.3.1. Elementi di valutazione tecnica per i Requisiti generali

{Q1} Funzionalità migliorative: il fornitore dovrà descrivere le eventuali funzionalità aggiuntive/migliorative offerte rispetto a quanto richiesto dal bando e incluse nell'importo specificato nella offerta economica. Le proposte dovranno essere concrete e attuabili. **Sono ammesse solo funzionalità migliorative che per la loro attivazione e utilizzo non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.**

{Q2} Competenza su tematiche specifiche dell'Appalto a garanzia del pieno raggiungimento degli obiettivi realizzativi dell'Amministrazione. Il concorrente dovrà presentare una proposta progettuale e tecnica che dimostri la sua capacità di copertura dell'appalto relativamente alle tematiche Dipendenze, Salute mentale e NPI, attraverso la dimostrazione concreta ed attuale di know-how specifico, anche in relazione a risorse con competenze "chiave" ed esperienze pregresse nel dominio specifico. La valutazione si baserà su elementi quali:

- la comprovata competenza e l'esperienza, ancora attuale, del team nella progettazione e sviluppo di sistemi in ambito Dipendenze, Salute mentale e NPI;
- la comprovata competenza e l'esperienza, ancora attuale, del team di formazione in ambito Dipendenze, Salute mentale e NPI;
- la realizzazione di prodotti o la partecipazione a progetti realizzativi in ambito Dipendenze, Salute mentale e NPI.

{Q3} Descrizione generale, chiarezza e efficacia: il fornitore dovrà includere una proposta di piano di lavoro e di qualità in sede di offerta. Si richiede che la proposta di Piano di lavoro e di qualità contenga una descrizione generale chiara delle fasi di lavoro per la messa in esercizio delle soluzioni e la proposta di un calendario delle attività che devono essere programmate in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma contenuto al paragrafo 3.1 e in accordo (e piena fattibilità) con quanto richiesto dal presente capitolato.

L'offerente dovrà descrivere i processi, le modalità operative ed organizzative proposte per il governo della specifica fornitura del presente appalto, a garanzia del puntuale rispetto degli adempimenti contrattuali e della capacità di rispondere alle esigenze e priorità dell'Amministrazione. Soluzione organizzativa proposta dovrà garantire un efficace ed efficiente monitoraggio degli adempimenti contrattuali a fine di prevenire inadempimenti e ritardi e fornire all'Amministrazione piena visibilità di tutte le azioni di contenimento dei rischi di inadempimento. In una lista non esaustiva, i principali aspetti da considerare devono riguardare:

- monitoraggio delle scadenze contrattuali, del piano di lavoro, del progetto o fissate dall'Amministrazione
- rispetto qualità dei servizi;
- verifiche interne per assicurare il costante allineamento delle risorse ai profili professionali richiesti o migliorati in sede di Offerta tecnica;
- verifiche interne per implementazione delle soluzioni offerte in Offerta tecnica.

{Q4} Approccio alla privacy: Il fornitore dovrà includere in offerta tecnica una chiara descrizione dell'approccio aziendale alla privacy ai fini del rispetto del GDPR. Tale descrizione dovrà dare evidenza di quali saranno le prassi che il fornitore/concorrente adotterà per garantire la sicurezza dell'applicazione, cioè la riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, sia ai fini della sicurezza IT in generale, sia in ossequio ai principi ed obblighi del GDPR. Si richiede, inoltre, che il fornitore includa in offerta tecnica una proposta di metodologia e di framework che intende utilizzare per l'attività di analisi dei rischi di sicurezza.

3.4. Identificazione e dimensionamento della fornitura

Le forniture richieste sono identificate nelle componenti descritte nei seguenti paragrafi.

3.4.1. **F01 - Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa**

Si richiede la fornitura di servizi di manutenzione correttiva e adeguativa del sistema acquisito per i 24 mesi successivi alla presa in carico del sistema:

- la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti, tra cui dovranno anche essere ricompresi:
 - la correzione di incongruenze tra il software e i manuali di spiegazione ed istruzione
 - la correzione di incompatibilità tra il software e il sistema operativo approvato dal fornitore per l'utilizzo dello stesso software
- gli adeguamenti necessari a seguito di modifiche che potranno accadere nel contesto tecnologico e normativo di riferimento, regionale e nazionale

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **F01** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R1} F01 - Servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa

{R1.1} Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa: il fornitore dovrà specificare l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa ed i relativi livelli di servizio. Il Piano del servizio è soggetto ad approvazione della Stazione Appaltante. Il piano del servizio dovrà essere contenuto nel seguente deliverable che è parte di *D00.03 – Piano di lavoro generale*:

- *D01.01 - Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa*

{R1.2} Gestione degli interventi di manutenzione: a seguito di segnalazione di malfunzionamento e/o di esigenza di manutenzione adeguativa da parte della Stazione Appaltante l'**aggiudicatario** dovrà prendere in carico la segnalazione secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 7.

Per determinati problemi rilevanti, la stazione appaltante si riserva di richiedere la produzione di un apposito verbale di dettaglio circa la problematica riscontrata:

- *D01.02.xx – Verbale di rilevazione del problema*

{R1.3} Analisi dei problemi e delle modifiche e loro attuazione: sulla base del contenuto del verbale di rilevazione del problema, ove richiesto, l'aggiudicatario dovrà procedere **all'analisi** dei problemi rilevati e/o delle modifiche necessarie da apportare ai sistemi. A chiusura di tale processo, il fornitore dovrà rilasciare la seguente documentazione tecnica, che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante:

- *D01.03.xx – Analisi delle modifiche*

Il fornitore dovrà successivamente correggere il funzionamento del sistema e l'eliminazione del malfunzionamento e/o l'adeguamento necessario; si dovrà completare positivamente l'attuazione delle modifiche secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 7.

{R1.4} Rapporti di manutenzione: con cadenza bimestrale, come riepilogo degli interventi correttivi ed adeguativi effettuati (ad esempio applicazione di *patch* correttive o **interventi di upgrade** del sistema acquisito a seguito delle segnalazioni inviate), il fornitore dovrà provvedere al rilascio del seguente report:

- *D01.04.xx – Rapporto periodico di manutenzione*

Tale documento avrà natura essenzialmente tecnica e descriverà le modifiche e/o soluzioni apportate sulle parti specificate del sistema, rispetto alla segnalazione che ne ha determinato l'esecuzione da parte del fornitore.

{R1.5} Prontuario FarmaDati: A supporto del processo di prescrizione farmaci, PolnT utilizza il prontuario FarmaDati: ricerca dei dati sui farmaci, il carico nelle farmacie e la loro prescrizione.

Attualmente PolnT fruisce di un servizio centralizzato implementato dall'attuale fornitore Ciditech. Nello specifico Point utilizza un web-service fornito centralmente (su cloud dell'attuale fornitore), che rende disponibili le tabelle Farmadati al sistema PolnT che provvedono a mantenere aggiornato su base mensile.

L'attuale fornitore ha un accordo con Farmadati Italia per fornire tale servizio, che solitamente viene regolato "a utilizzatore" (in questo caso è un'installazione unica).

La fornitura del prontuario FarmaDati (o altro) e del suo aggiornamento su base almeno mensile sono oggetto della presente fornitura ed è incluso nel canone di manutenzione. La modalità di fornitura e aggiornamento è lasciata all'aggiudicatario che dovrà specificare in dettaglio della sua attuazione in offerta tecnica.

Qualora l'aggiudicatario della presente gara fosse differente dall'attuale fornitore, questi potrà:

- Integrare PolnT con un proprio servizio analogo a quello attualmente fornito da Ciditech o altro eventuale.
- Aggiornare manualmente la basedati farmaci di PolnT almeno una volta al mese.

È richiesta la produzione di un report mensile sull'avvenuto allineamento del prontuario in PolnT, indipendentemente dalla modalità di aggiornamento adottata:

- D01.05.xx – Rapporto mensile di allineamento prontuario farmaci

3.4.1.1 Elementi di valutazione tecnica per la componente F01 – Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa

{Q5} Organizzazione del servizio: il fornitore in sede di offerta dovrà presentare una bozza del Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa descrivere la soluzione organizzativa, metodologica ed operativa che propone per l'erogazione del servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa. Il fornitore dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione dell'intervento che intende proporre. Il fornitore dovrà dettagliare il dimensionamento e la composizione dei profili del team coinvolto con la relativa percentuale stimata di impiego nel servizio e dimostrandone la coerenza e congruità rispetto alle modalità di erogazione proposte per il servizio.

{Q6} Soluzione per aggiornamento prontuario farmaci: il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere la soluzione tecnica e operativa che propone per l'aggiornamento del prontuario dei farmaci, tenendo conto che nella valutazione da parte della stazione appaltante saranno privilegiate le soluzioni completamente automatizzate.

3.4.1. F02 - Manutenzione evolutiva

Si richiede la fornitura di servizi di manutenzione evolutiva delle piattaforme Point pSM, Point GEDI e POINT NPI da assicurare nel periodo di 24 mesi di durata del contratto.

La manutenzione evolutiva sarà suddivisa in due parti:

- **Manutenzione evolutiva – Interventi specifici:** riguarda interventi già individuati dalla stazione appaltante come oggetti di fornitura da specificare in offerta tecnica e da quotare in offerta economica, descritti al par. 3.4.1.1;
- **Manutenzione evolutiva – a consumo:** potrà comprendere interventi – talvolta da svolgere anche in urgenza - volti ad arricchire i moduli Point GEDI, Point pSM e POINT NPI di nuove funzionalità o di altre caratteristiche non funzionali (quali l'usabilità, le prestazioni, ecc.) o comunque a modificare o integrare le funzionalità delle piattaforme stesse.

3.4.1.1 Manutenzione evolutiva – Interventi specifici

Interventi di manutenzione evolutiva già individuati dalla stazione appaltante come oggetti di fornitura obbligatori da prevedere nell'offerta tecnica e quotare in quella economica:

Separazione fisica dei 3 impianti Point GEDI, Point pSM, POINT NPI

{R2.1} È richiesto che l'aggiudicatario provveda alla separazione fisica dei 3 impianti Point GEDI, Point pSM, POINT NPI con la creazione di un *codebase* per la parte condivisa e di 3 *codebase* per i singoli moduli.

{R2.2} L'aggiudicatario dovrà provvedere alla creazione di ulteriori due impianti di erogazione per Point pSM e POINT NPI (quello attuale verrà preservato per Point GEDI) fornendo servizi di installazione, configurazione e parametrizzazione e tutto quanto necessario per l'avvio in produzione.

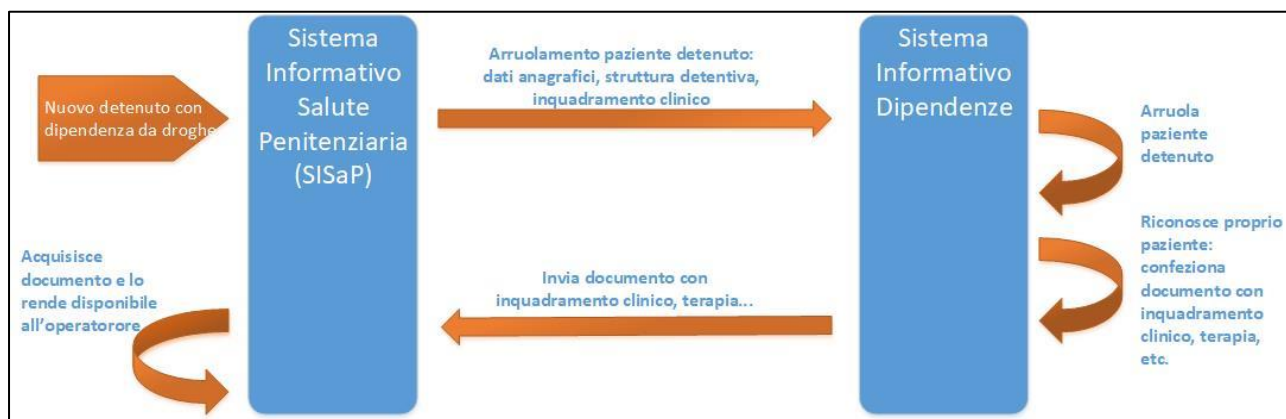
Interventi per Point GEDI

{R2.3} Predisposizione per interoperabilità col sistema di Salute Penitenziaria

Sardegna IT sta per acquisire un modulo informatico di gestione della Salute Penitenziaria (SISaP). Per la gestione informatica di un paziente detenuto con dipendenza da droghe è indispensabile la cooperazione con i SerD. Questo presuppone lo scambio di informazioni tra il Sistema Informativo della Salute Penitenziaria e il Point GEDI che dovranno notificarsi reciprocamente in merito a specifici eventi:

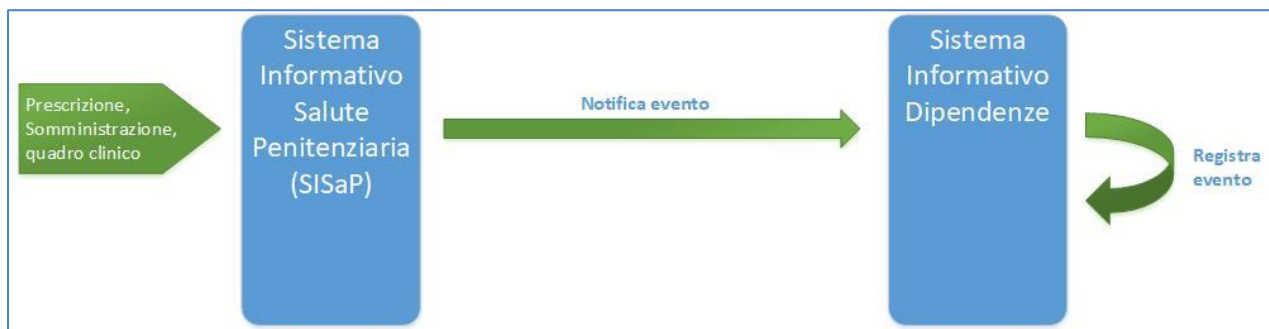
- Arruolamento del detenuto con dipendenza da droghe
- Definizione di un quadro clinico e continuo aggiornamento dello stesso
- Prescrizione e somministrazione di sostanze stupefacenti
- Gestione della scarcerazione o trasferimento del detenuto

1) Arruolamento di un detenuto con dipendenze da droghe



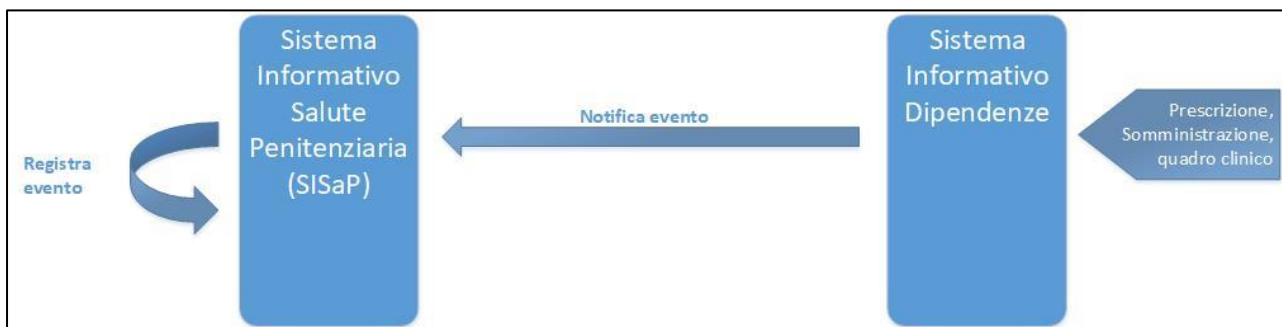
Per un detenuto con dipendenze, il sistema della Salute Penitenziaria notifica al SerD l'arruolamento di un paziente detenuto. Il paziente potrebbe già essere in cura al SerD, quindi in questo caso, all'arruolamento, Point GEDI potrebbe costruire e restituire al sistema della Salute Penitenziaria un documento contenente le informazioni utili alla continuità dell'assistenza: inquadramento, terapia, etc. Il documento verrebbe acquisito da sistema della Salute Penitenziaria che lo renderebbe consultabile agli operatori sanitari del carcere affinché ne possano tenere conto. Il dettaglio dei dati scambiati sarà definito in fase esecutiva.

2) Eventi di prescrizione / somministrazione sostanze stupefacenti e aggiornamento quadro clinico effettuato su SISaP



Ogni evento di prescrizione e somministrazione stupefacenti o l'aggiornamento del quadro clinico effettuato sul sistema della Salute Penitenziaria verrà notificato al Serd, che a sua volta registra l'evento.

3) Eventi di prescrizione / somministrazione sostanze stupefacenti e aggiornamento quadro clinico effettuato su Point GEDI



Ogni evento di prescrizione e somministrazione stupefacenti o l'aggiornamento del quadro clinico effettuato su sistema del SerD verrà notificato al SISaP, che a sua volta registra l'evento.

4) Scarcerazione o trasferimento detenuto



Alla scarcerazione o trasferimento di un detenuto, il SISaP ne dà notizia al SerD per cancellare arruolamento (interrompe interoperabilità tra i due sistemi).

Descrizione interfacciamento tra SISaP e Point GEDI

- Ogni notifica è in formato XML e si compone di header con dati anagrafici e logistici, parte strutturata opzionale e documento PDF
- Il sistema Point GEDI deve gestire in automatico l'acquisizione dei dati strutturati trasmessi da SISaP
- Point GEDI deve trasmettere al sistema SISaP i messaggi di risposta e di notifica degli eventi di competenza.
- Deve essere realizzata una componente *stub* che simuli, per finalità di test, la trasmissione e ricezione dei messaggi da parte del SISaP. È presumibile che il sistema SISaP non verrà rilasciato entro i 24 mesi della presente fornitura: i test e collaudo dell'interfacciamento tra SISaP e Point GEDI avverranno per mezzo della componente *stub*.

Interventi per Point pSM

Sono previsti alcuni interventi evolutivi riguardanti il modulo Point pSM:

- {R2.4} Funzionalità di alert** – è richiesta l'implementazione funzionalità di alert al DSM di competenza per ricovero proprio paziente in SPDC, l'alert dovrà essere reso ben visibile in apposita area dell'interfaccia grafica. Le informazioni sui pazienti ricoverati (ricovero e dimissione da reparto SPDC, trasferimento da - o verso - SPDC verso - o da - altro reparto) sono già acquisiti dalla piattaforma Point tramite messaggi HL7 che i sistemi ADTWEB SISaR (modulo applicativo in uso presso gli SPDC) trasmettono per notificare gli eventi di accettazione/trasferimento/dimissione. Il Modulo Point pSM dovrà elaborare direttamente questi messaggi in modo da attivare gli alert richiesti.
- {R2.5} Funzionalità monitor** - Le informazioni ricevute da ADT saranno alla base dell'implementazione di una funzionalità monitor che permetterà agli operatori dei DSM di avere visione immediata di tutti i pazienti ricoverati in SPDC.

{R2.6} Report storico ricoveri – è richiesta l'implementazione di un report per storico ricoveri dei pazienti con filtro su date, specifico DSM, specifico SPDC, paziente, etc.

{R2.7} Interoperabilità col sistema di Salute Penitenziaria – è richiesta la predisposizione per interoperabilità col sistema di Salute Penitenziaria. L'integrazione è analoga a quanto definita per il Point GEDI al paragrafo precedente.

Requisiti generali del servizio di manutenzione evolutiva – Interventi specifici

{R2.8} Piano di lavoro manutenzione evolutiva – Interventi specifici: il fornitore dovrà produrre il piano di lavoro e cronoprogramma di realizzazione degli interventi specifici previsti nell'ambito della manutenzione evolutiva che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante. Le attività dovranno essere completate obbligatoriamente entro 365 gg solari dalla presa in carico del sistema:

- *D02.06 Piano di lavoro manutenzione evolutiva – Interventi specifici*

{R2.9} Analisi e progettazione degli interventi evolutivi specifici: il fornitore dovrà produrre l'analisi dei requisiti e la progettazione tecnica delle componenti evolutive richieste dalla Stazione Appaltante. Durante tale processo, il fornitore dovrà rilasciare la seguente documentazione tecnica, che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante:

- *D02.07.xx Specifiche dei requisiti software*
- *D02.08.xx Specifiche architetturali*
- *D02.09.xx Piani di test*

{R2.10} Realizzazione delle manutenzioni evolutive: Il fornitore dovrà provvedere allo sviluppo delle manutenzioni evolutive richieste, secondo la documentazione di analisi approvata. Il rilascio sarà dapprima installato in ambiente di test per la verifica funzionale del prodotto software sviluppato. Sarà obbligatorio procedere allo sviluppo degli unit test automatici per le manutenzioni evolutive richieste. A valle della fase di verifica sarà redatto un verbale di conformità che attesti sulla base dei risultati ottenuti il corretto funzionamento del prodotto software sviluppato, secondo le specifiche richieste dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere rilasciata la specifica documentazione e manualistica a supporto degli utenti del software che espliciti il funzionamento delle evoluzioni rilasciate. Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *D02.10.xx Verbale di conformità (con allegati Report di esecuzione dei test)*
- *D02.11.xx Codice sorgente complessivo risultante*
- *D02.12.xx Documentazione utente e manualistica*

La documentazione utente e manualistica dovrà prevedere anche l'aggiornamento della documentazione tecnica e della manualistica originaria fornita dalla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà completare positivamente la realizzazione delle manutenzioni evolutive secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 7.

{R2.11} Realizzazione della integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico: Il fornitore dovrà provvedere quando richiesto allo sviluppo della integrazione del sistema NPIA al FSE in coerenza con quanto stabilito nelle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico pubblicate in G.U. serie 160 del 11/07/2022 (PNRR-FSE2.0) e ss.mm.ii.

3.4.1.2 Manutenzione evolutiva – Interventi a consumo

La manutenzione evolutiva a consumo potrà comprendere interventi – talvolta da svolgere anche in urgenza - volti ad arricchire i moduli Point GEDI, Point pSM e POINT NPI di nuove funzionalità o di altre caratteristiche non funzionali o comunque a modificare o integrare le funzionalità delle piattaforme stesse.

Alcuni interventi di manutenzione evolutiva a consumo sono già stati identificati (elenco non esaustivo) e potranno essere richiesti dalla stazione appaltante in fase esecutiva:

- **Point pSM:**

- Attivazione cartella per SPDC con opzione di condivisione solo anagrafica e percorsi di cura. Consolidamento dell'integrazione ADT-SPDC in modo che un SPDC ricostruisca i pazienti in reparto in base ai messaggi HL7 che ADT notifica in fase di accettazione/trasferimento/dimissione.
- Definizione e configurazione di un Minimun Data Set (MDS) di informazioni cliniche di base condivisibile in modo controllato tra più Unità Operative

- Attivazione condivisione Minimun Data Set tra UO di uno stesso Gruppo in base ad un parametro di configurazione specifico che potrà assumere i valori:
 - ANA: condivisione solo anagrafica e percorso di cura
 - ANA+MDS: condivisione anagrafica, percorso e MDS
 - ALL: condivisione completa della cartella
- **Point NPI:**
 - Attivazione prescrizione dematerializzata
 - Attivazione integrazione con CUP per piano di lavoro e registrazione erogazione

Si precisa che la proprietà dei sorgenti sw inerenti le funzionalità software evolutive, nel caso siano sviluppate *ad hoc* dall'aggiudicatario nell'ambito del contratto, rimarranno a titolo esclusivo della RAS.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **F02** si esprimono nei seguenti requisiti:

Requisiti generali del servizio di manutenzione evolutiva a consumo

{R2.12} Piano di lavoro per servizio di manutenzione evolutiva a consumo: il fornitore dovrà predisporre il Piano di lavoro del servizio di manutenzione evolutiva a consumo contenente la descrizione dettagliata della soluzione organizzativa, metodologica ed operativa per l'erogazione del servizio di manutenzione evolutiva.

- *D02.01 – Piano di lavoro per servizio di manutenzione evolutiva a consumo*

D02.01 è un allegato di *D00.03 – Piano di lavoro generale*.

{R2.13} Analisi e progettazione delle manutenzioni evolutive a consumo: il fornitore dovrà prendere in carico la richiesta di manutenzione evolutiva secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6. All'atto della presa in carico della manutenzione, la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario concorderanno il livello di urgenza della richiesta (Alta, Media o Bassa). Successivamente, il fornitore dovrà produrre l'analisi dei requisiti e la progettazione tecnica delle manutenzioni evolutive di volta in volta richieste dalla Stazione Appaltante. A chiusura di tale processo, il fornitore dovrà rilasciare la seguente documentazione tecnica, che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante:

- *D02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva*

nel quale saranno descritti:

- Specifiche dei requisiti software
- Specifiche architetture
- Piani di test
- Tempi previsti di realizzazione (sui quali saranno poi applicati gli SLA previsti al successivo capitolo 6)
- Dimensionamento dell'intervento in termini di gg/uomo e costi (per singola risorsa professionale impiegata e totali) con indicazione della metrica utilizzata per il dimensionamento in termini di effort

{R2.14} Realizzazione delle manutenzioni evolutive a consumo: Il fornitore dovrà provvedere allo sviluppo delle manutenzioni evolutive richieste, secondo la scheda operativa approvata. Il rilascio sarà dapprima installato in ambiente di test per la verifica funzionale del prodotto software sviluppato. Sarà obbligatorio procedere allo sviluppo degli unit test automatici per le manutenzioni evolutive richieste. A valle della fase di verifica sarà redatto un certificato di conformità, sottoscritto dal DEC e dal fornitore, che attesti sulla base dei risultati ottenuti il corretto funzionamento del prodotto software sviluppato, secondo le specifiche richieste dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere rilasciata la specifica documentazione e manualistica a supporto degli utenti del software che espliciti il funzionamento delle evoluzioni rilasciate. Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *D02.02.xx – Certificato di conformità (con allegati Piano e report dei test funzionali), a firma del DEC e controfirmato dal fornitore*
- *D02.03.xx - Prodotto software evoluto*
- *D02.04.xx - Codice sorgente evoluto*

- D02.05.xx – Documentazione utente e manualistica

La documentazione utente e manualistica di cui al precedente D02.05.xx dovrà prevedere anche l'aggiornamento della documentazione tecnica e della manualistica originaria fornita dalla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà completare positivamente la realizzazione delle manutenzioni evolutive secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 7.

{R2.15} Manutenzione in garanzia: il fornitore dovrà assicurare la manutenzione in garanzia, fino a conclusione del contratto, di tutte le componenti sviluppate nella manutenzione evolutiva (sia interventi specifici che a consumo), correttiva ed adeguativa per i sistemi Point GEDI, Point pSM ed POINT NPI. In tale periodo coperto da garanzia i malfunzionamenti riscontrati dovranno essere tutti rimossi.

{R2.16} Privacy by design e by default: le implementazioni evolutive (sia interventi specifici che a consumo) devono essere progettate e realizzate secondo i principi di *privacy by design* e *privacy by default* del GDPR.

3.4.1.3 Condizioni qualificanti per la componente F02 – Manutenzione evolutiva

{Q7} Soluzioni proposte per le componenti da sviluppare in F02 - Manutenzione evolutiva – Servizi specifici: in sede di offerta, il fornitore dovrà presentare una Relazione tecnica da cui si evincano, in modo completo e dettagliato, i requisiti delle soluzioni proposte per l'oggetto di fornitura F02 - Manutenzione evolutiva – Servizi specifici. Nella relazione tecnica il fornitore dovrà descrivere in dettaglio i requisiti tecnici e la proposta architetturale per ciascuna componente software da sviluppare.

{Q8} Organizzazione del servizio: Il fornitore dovrà descrivere la soluzione organizzativa, metodologica ed operativa che l'impresa propone per erogare il servizio di manutenzione evolutiva. Nelle proposte dei Piani di lavoro e della qualità da presentare in sede di offerta, il fornitore dovrà descrivere il ciclo di vita del processo di sviluppo che verrà impiegato, l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione dell'intervento che intende proporre. Il fornitore dovrà dettagliare il dimensionamento e la composizione dei profili del team coinvolto con la relativa percentuale stimata di impiego nel servizio e dimostrandone la coerenza e congruità rispetto alle modalità di erogazione proposte per il servizio.

{Q9} Punti funzione: sarà considerata condizione qualificante l'impegno a dimensionare i deliverable "D02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva" di cui al punto "{R2.11} - Analisi e progettazione delle manutenzioni evolutive" mediante l'utilizzo della metodologia dei punti funzione oltre che secondo quanto già previsto (specifiche dei requisiti, specifiche funzionali, tempi previsti di realizzazione e dimensionamento dell'intervento in termini di gg/uomo e costi).

3.4.2. F03 - Servizi professionali connessi alla fornitura

Si richiede la fornitura di servizi professionali da erogare nei 24 mesi di durata della fornitura, connessi ai sistemi acquisiti e alle evoluzioni:

- **Formazione degli utenti all'utilizzo dei sistemi forniti:**

- Formazione specialistica modulo Point GEDI
- Formazione specialistica modulo Point pSM
- Formazione specialistica modulo Point NPI

Tali servizi devono essere erogati, a consumo e su esigenza, entro la durata contrattuale, e fino all'occorrenza di n. 60 giornate.

Si precisa che la giornata di formazione specialistica/sessione formativa è da intendersi di n. 8 ore lavorative.

- **Completamento dell'attivazione dell'integrazione tra PolnT GEDI e DnLab/Galileo**

L'integrazione tra PolnT GEDI e DnLab/Galileo è attiva per i SerD di Olbia-Tempio, Nuoro-Macomer-Sorgono e Oristano, e deve essere ancora attivata per i SerD di Sassari-Alghero-Ozieri (ASSL Sassari), Lanusei-Tortolì (ASSL Lanusei), Guspini (ASSL Sanluri), Iglesias-Carbonia-Villamassargia (ASSL Carbonia), Cagliari (ASSL Cagliari). L'integrazione consta di:

- Notifica nuova anagrafica
- Notifica appuntamenti e accessi estemporanei al SerD
- Chiamata di contesto per accesso diretto al sistema Galileo
- Notifica degli esami richiesti
- Notifica dei risultati degli esami

Si veda par. 1.6.5 per maggiori dettagli.

Per quest'attività è riconosciuto un importo forfettario di **1.500,00 €** per lo svolgimento di tutte le attività tecniche di configurazione, integrazione e test, necessarie all'attivazione dell'integrazione in ciascun impianto SerD aziendale dei cinque mancanti (ASSL Sassari, Lanusei, Sanluri, Carbonia e Cagliari).

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **F03** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R3} Servizi professionali connessi alla fornitura

{R3.1} Servizi di formazione a consumo: nel corso della durata contrattuale, la DEC potrà richiedere al fornitore di erogare specifici interventi di formazione sui sistemi Point GEDI, Point pSM e POINT NPI, destinata ai preposti all'utilizzo dei sistemi delle Aziende Sanitarie e orientate a rendere i discenti edotti e autonomi all'utilizzo dei sistemi stessi. Potranno essere richieste dalla DEC fino a n. 60 giornate di formazione specialistica da rendicontarsi a consumo. Le giornate di formazione per gli interventi specifici dovranno essere erogate secondo un calendario condiviso con la DEC; su decisione della DEC, le giornate di formazione potranno essere erogate o *in presenza* presso gli utenti finali o in *modalità remota*. A tali sessioni di formazione potranno riservarsi di partecipare anche i preposti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione Sardegna e/o della Stazione Appaltante.

Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- D03.01 – *Piano di formazione (allegato di D00.03 – Piano di lavoro generale)*
- D03.02 – *Report di erogazione attività di formazione*

{R3.2} ECM: I corsi erogati dall'aggiudicatario potranno essere accreditati ECM e pertanto il fornitore si impegna a fornire la documentazione necessaria. Si intende ricompresa sia attività di formazione frontale, che di training on the job. Il fornitore erogherà tale servizio con personale altamente qualificato, con esperienza pluriennale nel settore specifico e nel dominio sanitario.

{R3.3} Attivazione dell'integrazione tra PolnT GEDI e DnLab/Galileo in singolo impianto SerD aziendale: svolgimento di tutte le attività tecniche di configurazione, integrazione e test, necessarie all'attivazione dell'integrazione in ciascun impianto SerD aziendale.

Il completamento dell'attività di integrazione dovrà essere attestata con specifico report:

- D03.05 – *Report attivazione integrazione impianto SerD aziendale*

{R3.4} Passaggio di consegne (eventuale) a fine contratto

Al termine del contratto di fornitura, la stazione appaltante bandirà una nuova gara per la manutenzione ed evoluzione dei moduli applicativi Point GEDI, Point pSM e POINT NPI, più eventuali altri servizi in base alle necessità che saranno emerse nel frattempo. Qualora l'aggiudicatario di detta gara risultasse differente dall'aggiudicatario della presente, è richiesto che il fornitore uscente garantisca il servizio di trasferimento di know-how e passaggio di consegne dei sistemi al futuro fornitore. Potranno essere richieste fino a 12 gg/pp di formazione su argomenti specifici definiti dalla stazione appaltante.

Dovrà essere rilasciato il seguente deliverable:

- D03.06 – *Report attività passaggio di consegna a fine contratto*

3.4.2.1 Elementi di valutazione tecnica per la componente F03 – Servizi professionali connessi alla fornitura

{Q10} Ulteriori strumenti di formazione: il fornitore in sede di offerta potrà dichiarare l'eventuale fornitura di ulteriori strumenti di formazione, come ad esempio strumenti di autoformazione tramite video tutorial, e-learning, ecc. Il fornitore dovrà dettagliare in modo oggettivo gli elementi di fornitura migliorativi con associati i criteri di valutazione misurabili in fase esecutiva.

- {Q11} Organizzazione del servizio:** Il fornitore, in sede di offerta, dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione dell'intervento che intende proporre. Il fornitore dovrà dettagliare la composizione dei profili del team coinvolto con la relativa percentuale stimata di impiego nel servizio e dimostrandone la coerenza e congruità rispetto alle modalità di erogazione proposte per il servizio.

3.4.3. F04 – Servizi di assistenza e supporto di base e specialistico

L'aggiudicatario dovrà erogare un servizio di assistenza tecnica ed operativa a supporto degli utenti finali del sistema acquisito e del suo buon funzionamento per i 24 mesi successivi alla presa in carico del sistema.

- **Supporto di base tramite HD:** gli utenti e key user dei sistemi Point GEDI, Point pSM ed POINT NPI potranno usufruire dei servizi di assistenza dell'aggiudicatario per tutte le esigenze relative a:
 - apertura della segnalazione di malfunzionamento
 - creazione di account di accesso al sistema
 - reset e generazione nuove password di accesso al sistema
 - supporto applicativo di base per l'utilizzo delle funzionalità del sistema
- **Supporto specialistico,** per tutte le esigenze inerenti:
 - malfunzionamenti del sistema e conseguente necessità di manutenzione correttiva e/o adeguativa da parte dell'aggiudicatario stesso, secondo quanto previsto nell'ambito della componente di fornitura F01
 - necessità di personalizzazione e predisposizione di ulteriori indicatori e di reportistiche personalizzate a supporto del sistema acquisito
 - interventi di configurazione necessari al funzionamento dei sistemi anche dovuti a modifiche degli assetti operativi, tra cui (elenco non esaustivo): l'istituzione di nuove Unità Operative o modifiche a quelle esistenti; modifiche alle prestazioni erogate e alle strutture richiedenti; modifiche alle prestazioni richiedibili e alle strutture eroganti.
 - funzionamento delle integrazioni: è richiesto che l'aggiudicatario monitori costantemente lo stato delle integrazioni attive con altri sistemi e che intervenga proattivamente per garantirne il loro funzionamento, e adeguandole in accordo al mutamento eventuale delle strutture direttamente coinvolte.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **F04** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R4} Erogazione dei Servizi di assistenza e supporto

- {R4.1} Piano di lavoro servizio di assistenza e supporto di base e specialistico:** il fornitore dovrà predisporre il Piano di lavoro del servizio di manutenzione evolutiva a consumo contenente la descrizione dettagliata della soluzione organizzativa, metodologica ed operativa per l'erogazione del servizio di manutenzione evolutiva.
- *D04.01 – Piano di lavoro servizio di assistenza e supporto di base e specialistico*
- {R4.2} Supporto base:** è richiesta la fornitura di un primo livello di supporto atto a garantire gli elementi necessari alla ricezione della segnalazione, all'individuazione del problema, alla fornitura - ove possibile - di una soluzione immediata o di eventuali indicazioni per il superamento operativo dell'eventuale blocco delle attività, in attesa della soluzione definitiva.
- {R4.3} Supporto applicativo:** è richiesta la fornitura di un supporto applicativo da remoto agli utenti sull'utilizzo delle funzionalità dei sistemi Point GEDI, Point pSM ed POINT NPI. Nell'ambito dell'erogazione del supporto agli utenti dovranno poter essere utilizzati strumenti di messaggistica istantanea e di videoconferenza.
- {R4.4} Supporto specialistico:** è richiesta la fornitura di un supporto di secondo livello "specialistico", per un esame delle segnalazioni provenienti dagli utenti finali che l'HD di primo livello non è stato in grado di risolvere e per l'attivazione di tutte le azioni necessarie atte a pervenire alla soluzione dei problemi segnalati e alla rimozione di anomalie e/o malfunzionamenti del sistema; dovrà anche fornire un'assistenza sistemistica e tecnica necessaria ad assicurare il corretto utilizzo e funzionamento del sistema acquisito, per la risoluzione dei problemi di accesso al sistema acquisito e applicazioni di patch o di upgrade di prodotto. Dovrà provvedere alla realizzazione, installazione e configurazione di ulteriori indicatori e di reportistiche personalizzate a supporto del sistema acquisito qualora vengano

richiesti dall'utente finale. È richiesto che eroghi interventi di configurazione necessari al funzionamento dei sistemi anche dovuti a modifiche degli assetti operativi, tra cui: l'istituzione di nuove Unità Operative o modifiche a quelle esistenti; modifiche alle prestazioni erogate e alle strutture richiedenti; modifiche alle prestazioni richiedibili e alle strutture eroganti. Nell'ambito di questo servizio è inoltre richiesto che l'aggiudicatario monitori costantemente lo stato delle integrazioni attive con altri sistemi e che intervenga proattivamente per garantirne il loro funzionamento, e adeguandole in accordo al mutamento eventuale delle strutture direttamente coinvolte.

{R4.5} Modalità di erogazione del supporto: il servizio di supporto dovrà essere assicurato in modalità HD ed erogato da personale qualificato e specializzato, con copertura operativa presidiata secondo la seguente finestra di presidio:

- dal lunedì al venerdì dalle ore **8.00** alle **17.00** con reperibilità giornaliera estesa (**8.00 - 19.00** Lun-Ven; **9.00-12.00** Sab; **10.00-12.00** Dom)

{R4.6} Canali di erogazione del supporto: il fornitore dovrà mettere a disposizione i seguenti canali per l'attivazione del servizio di HD che dovranno essere comunicati in sede di stipula del contratto:

- numero telefonico dedicato
- e-mail di contatto

{R4.7} Gestione delle segnalazioni inoltrate al supporto: il fornitore dovrà gestire le segnalazioni e le richieste di intervento pervenute dagli utenti del sistema, mediante specifico sistema di Trouble Ticketing

{R4.8} Report di assistenza: il fornitore, nell'esecuzione della fornitura, dovrà rilasciare con cadenza bimestrale il seguente report di sintesi:

- *D04.02.xx – Rapporto periodico di assistenza*

Il rapporto dovrà, in forma sintetica, dare evidenza della gestione delle richieste di intervento (ticket) pervenute all'HD del fornitore in termini di data di apertura, indicazione della problematica, soluzione della problematica e data di chiusura del ticket (comprensivo di eventuale gestione del secondo livello)

3.4.3.1 Elementi di valutazione tecnica per la componente F04 – Servizi di Assistenza e supporto di base e specialistico

{Q12} Ulteriori strumenti di assistenza e supporto: il fornitore in sede di offerta potrà illustrare gli eventuali ulteriori strumenti di supporto che intende offrire sulla stessa finestra di presidio richiesta, quali ad esempio sistemi di messaggistica istantanea (ad. esempio Skype), piattaforme social etc., illustrando il valore aggiunto della sua proposta e la relativa modalità di utilizzo. Qualunque piattaforma proposta dovrà comunque essere fornita, senza oneri aggiuntivi per RAS/Sardegna IT o per gli utenti del sistema.

{Q13} Estensione della finestra di presidio: il fornitore in sede di offerta potrà illustrare l'eventuale estensione che intende offrire sulla finestra di presidio richiesta, in termini di estensione della fascia oraria quotidiana richiesta, di estensione del presidio alle giornate non previste (sabato, domenica e festivi) e di modalità di erogazione.

{Q14} Organizzazione del servizio: il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, la metodologia, le responsabilità, i processi e gli strumenti necessari all'erogazione del servizio di assistenza e supporto che intende proporre. Il fornitore dovrà dettagliare il dimensionamento e la composizione dei profili del team coinvolto con la relativa percentuale stimata di impiego nel servizio e dimostrandone la coerenza e congruità rispetto alle modalità di erogazione proposte per il servizio.

3.4.4. F05 – Gestione della fornitura

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **F05** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R5} Gestione della fornitura

{R5.1} Gestione attività e risorse: Il soggetto aggiudicatario dovrà identificare all'interno del proprio staff un capo progetto al quale saranno delegati i compiti di:

- gestire l'intero rapporto con la Stazione Appaltante e, nello specifico, di coordinarsi con il direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) nominato dalla stessa Stazione Appaltante
- recepire le indicazioni del DEC relative agli aspetti organizzativi del servizio per questioni di carattere tecnico e amministrativo
- trasmettere periodicamente al DEC la documentazione di progetto necessaria per la predisposizione delle verifiche di conformità
- trasmettere gli stati di avanzamento lavori (SAL) richiesti dalla fornitura

{R5.2} Stati di Avanzamento Lavori (SAL) e Report di erogazione dei servizi: il fornitore dovrà dare opportuna evidenza dell'esecuzione delle forniture individuate nel periodo di riferimento e dare gli elementi utili a valutare la corretta erogazione dei servizi in funzione degli SLA richiesti e definiti di seguito, con descrizione del registro di contabilità. A partire dalla data prevista di avvio dei servizi, dovrà provvedere al rilascio del seguente elaborato di progetto:

- D05.01.xx – Report erogazione dei servizi – periodo dal gg.mm.aaaa al gg.mm.aaaa

3.4.4.1 Elementi di valutazione per la componente F05 – Gestione della fornitura

{Q15} Coerenza del team di lavoro con le attività previste: si richiede di specificare i profili e i livelli di specializzazione e competenza indicando l'individuazione del capo progetto (vedasi paragrafo 3.4.4) e dei membri del gruppo di lavoro (la cui composizione deve essere coerente sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo con le attività che il fornitore intende portare ad esecuzione, come descritte in offerta tecnica) e che dovranno essere impiegati per l'esecuzione degli interventi richiesti, con indicazione dei titoli di studio, di specializzazione, esperienze e competenze possedute dai profili professionali presentati.

4. Pianificazione delle attività e durata

4.1. Durata del contratto

La fornitura si sviluppa complessivamente in un arco temporale di **24 mesi solari naturali e consecutivi** dalla data di avvio dell'esecutività del contratto.

Le fasi attuative dell'appalto sono puntualmente definite nella tabella successiva con opportuna evidenza delle principali milestone e la prevista pianificazione delle attività esecutive per ciascun componente/sotto-componente della fornitura principale.

La durata del contratto potrà essere prorogata ai sensi dell'art.106 comma 11, del d.lgs 50/16 e s.m.i. alla ricorrenza delle previste condizioni e sulla base di quanto previsto dal Disciplinare di gara.

4.2. Cronoprogramma della fornitura

Il fornitore sarà tenuto al rispetto della pianificazione come indicata dal cronoprogramma. Sardegna IT validerà tutta la documentazione rilasciata entro i termini indicati nella tabella appresso riportata.

Con il codice **id M0x** sono identificate le principali Milestone di progetto da rispettare nel corso dell'esecuzione del contratto, previa verifica di conformità come stabilito al successivo Cap.5.

Id	Milestone	Oggetto del rilascio	Tempistica prevista per il rilascio
---	Passaggio di consegne (eventuale)	D00.01 – Report attività passaggio di consegna del sistema (eventuale)	Completamento entro 30 gg solari da firma contratto
M00	Avvio fase esecutiva	Verbale di avvio lavori	Data del verbale di avvio lavori
		D00.03 – Piano di lavoro generale	Entro 15 gg solari da M00
		D05.04 – Piano di qualità	
		D00.02 – Report di presa in carico dei sistemi Point GEDI, Point pSM e POINT NPI	Entro 15 gg solari da M00
M01	Manutenzione correttiva,	D01.01 - Piano di lavoro servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa	Entro 15 gg solari da M00

<i>Id</i>	<i>Milestone</i>	<i>Oggetto del rilascio</i>	<i>Tempistica prevista per il rilascio</i>
	adeguativa e normativa	D01.04.xx – Rapporto periodico di manutenzione	Ogni 2 mesi solari da M00
		D01.02.xx – Verbale di rilevazione del problema	Entro 1 gg lavorativo dalla eventuale richiesta da parte della SA
		D01.03.xx – Analisi delle modifiche	Entro 2 gg lavorativi dalla eventuale richiesta da parte della SA
		D01.05.xx – Rapporto mensile di allineamento prontuario farmaci	Ogni mese solare da M00
M02	Manutenzione evolutiva -interventi specifici	D02.06 Piano di lavoro manutenzione evolutiva – Interventi specifici	Entro 30 gg solari da M00
		<i>D02.07.xx Specifiche dei requisiti software</i>	
		<i>D02.08.xx Specifiche architetture</i>	
		<i>D02.09.xx Piani di test</i>	
		D02.10.xx Verbale di conformità (con allegati Report di esecuzione dei test)	Secondo cronoprogramma presentato da aggiudicatario (completamento entro max 365 gg solari da M00)
		D02.11.xx Codice sorgente complessivo risultante	
		D02.12.xx Documentazione utente e manualistica	
M02 bis	Manutenzione evolutiva a consumo	D02.01 – Piano di lavoro per servizio di manutenzione evolutiva a consumo	Entro 15 gg solari da M00
		D02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva	Entro 30 gg solari dalla richiesta della stazione appaltante
		D02.02.xx – Certificato di conformità (con allegati Piano e report dei test funzionali), a firma del DEC e controfirmato dal fornitore	Entro 10 gg solari dalla consegna dell'evolutiva
		D02.03.xx - Prodotto software evoluto	Entro 10 gg solari dalla consegna dell'evolutiva
		D02.04.xx - Codice sorgente evoluto	Entro 10 gg solari dalla consegna dell'evolutiva
		D02.05.xx – Documentazione utente e manualistica	Contestualmente al rilascio dell'evolutiva
M03	Servizi professionali	D03.01 – Piano di formazione	Entro 15 gg solari da M00
		D03.02.xx – Report di erogazione attività di formazione	Entro 15 giorni solari dal completamento intervento formativo
		D03.05 – Report attivazione integrazione impianto SerD aziendale	Entro 45 gg solari dalla richiesta della stazione appaltante
		D03.06 – Report attività passaggio di consegna a fine contratto	Entro 15 gg solari dal completamento
M04	Servizi di assistenza e supporto di base e specialistico	D04.01 – Piano di lavoro servizio di assistenza e supporto di base e specialistico	Entro 15 gg solari da M00
		D04.02.xx - Rapporto di assistenza e manutenzione bimestrale	Ogni 2 mesi solari da M00
M05	Gestione della fornitura	D05.01.xx – Report erogazione dei servizi bimestrali	Ogni 2 mesi solari da M00

Le tempistiche di rilascio indicate nella tabella precedente identificano la base per la definizione degli SLA (Service Level Agreement) di riferimento come dettagliati al paragrafo 7.1 Livelli di servizio.

5. Riscontri di approvazione, verifiche di conformità e accettazione

In linea generale, i riscontri di approvazione e le verifiche effettuate in corso d'opera sulla fornitura sono tesi ad accertare la conformità del servizio nel rispetto delle modalità e specifiche indicate contrattualmente.

La verifica di conformità finale è, invece, tesa ad accertare la regolare esecuzione e l'accettazione delle forniture e servizi nel rispetto delle condizioni definite contrattualmente.

I riscontri di approvazione saranno rilasciati sui documenti e prodotti intermedi (deliverable intermedi rilasciati) secondo le modalità e le tempistiche indicate in tabella al precedente paragrafo 4.2.

Le verifiche di conformità della fornitura saranno effettuate - in corso d'opera e allo stato finale – nei termini previsti dal Dlgs n. 50/2016.

Le verifiche sono, nello specifico, tese ad accertare:

- (solo nel caso della verifica per approvazione dello stato di avanzamento finale) la regolare esecuzione del servizio nel rispetto delle modalità e specifiche indicate dal presente capitolato, ed eventualmente riferite alle condizioni migliorative, se proposte in offerta
- il rispetto dei termini di scadenza, sia intermedi che finali di completamento (con anche riferimento alle condizioni migliorative di offerta se proposte)
- il rispetto dei livelli di servizio contrattuali (SLA)
- l'avvenuto rilascio di tutta la documentazione e i prodotti richiesti
- l'assenza di danni

L'impresa aggiudicataria deve garantire il **presidio e l'assistenza** necessaria all'effettuazione delle **verifiche di conformità** e all'analisi di eventuali anomalie riscontrate.

Nel caso in cui, in sede di verifica, la fornitura non superi in tutto od in parte l'esame di conformità, l'aggiudicatario è obbligato a provvedere in merito alla risoluzione delle difformità riscontrate e a stabilire le condizioni di verificabilità e corretto funzionamento della fornitura entro 5 (cinque) giorni solari, periodo al termine del quale Sardegna IT provvederà all'esecuzione di nuovo esame di conformità.

L'esecuzione di interventi correttivi, necessari a garantire la verificabilità ed il regolare funzionamento della fornitura, non interrompe i tempi richiesti contrattualmente per il completamento e regolare esecuzione della fornitura e darà comunque adito all'applicazione delle penali. Nel caso di terzo esito negativo, conseguente alle verifiche di conformità e regolare funzionamento, Sardegna IT ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

Al termine delle sessioni di verifica sarà redatto, in contraddittorio con i rappresentanti dell'affidatario, apposito verbale che conterrà l'esito delle verifiche svolte e, laddove rilevate, delle eventuali prescrizioni necessarie alla risoluzione delle non conformità e delle relative tempistiche di esecuzione.

Il verbale di verifica finale di conformità (di regolare esecuzione e accettazione della fornitura), con esito positivo, determina l'accettazione definitiva di tutte le prestazioni rese e il diritto al pagamento totale del corrispettivo dovuto, come risultante dallo stato finale della contabilità, a meno di importi eventualmente trattenuti per penali e/o rivalse su danni.

La verifica di conformità finale è, invece, tesa ad accertare la regolare esecuzione e l'accettazione dei servizi nel rispetto delle condizioni definite contrattualmente prevede la verbalizzazione di regolare esecuzione e accettazione della fornitura, che dovrà essere redatta nei termini previsti dal Dlgs n. 50/2016.

6. Corrispettivo, stati di avanzamento e pagamenti

6.1. Importo contrattuale

Il corrispettivo complessivo e omnicomprensivo spettante a fronte della piena e corretta esecuzione dell'appalto sarà pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario e, comunque, nel contratto.

Il predetto corrispettivo rappresenterà l'importo massimo contrattuale dato dalla somma dell'importo complessivo dei canoni relativi alle componenti F01+F04+F05 e dell'importo massimo relativo alle componenti F02+F03 da corrispondersi a consumo in funzione del numero di giornate erogate e delle tariffe giornaliere offerte come prezzi unitari.

Relativamente alla componente F02 si precisa che, come dettagliato nel capitolo 3.4.1, essa sarà composta da due importi: uno relativo alle manutenzioni evolutive su interventi specifici già individuati dalla stazione appaltante al momento della redazione del presente capitolato (par. 3.4.1.1) ed un altro relativo alle

manutenzioni evolutive a consumo (par. 3.4.1.2) che dovessero rendersi necessarie durante la durata contrattuale.

Il corrispettivo sarà sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto ed adempimento delle modalità, delle prescrizioni e delle specifiche indicate nel presente capitolato, nell'offerta presentata e, comunque, nel contratto.

Tutte le spese e oneri derivanti all'aggiudicatario per la corretta esecuzione del contratto, saranno considerati remunerati dal prezzo offerto. Il corrispettivo sarà pertanto determinato dall'aggiudicatario, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e comprensivo di ogni relativo rischio e/o alea.

6.2. Contabilità e stati di avanzamento

Il corrispettivo sarà riconosciuto con ratei di acconto (agli stati di avanzamento intermedi), previa verbalizzazione degli esiti e per gli importi contabilizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e autorizzati a fatturazione previa deduzione delle garanzie che saranno svincolate a saldo (a avvenuta verifica finale e certificazione della regolare esecuzione).

Sono previsti i seguenti stati di avanzamento e le relative quote parziali per acconti e saldo espressi in valore percentuale sull'importo contrattuale:

Rif. SAL	Fase di esecuzione	Val % da calcolarsi su importo contrattuale
SAL01	A esito verifica intermedia 1° bimestre	Quota acconto 13% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL02	A esito verifica intermedia 2° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL03	A esito verifica intermedia 3° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL04	A esito verifica intermedia 4° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL05	A esito verifica intermedia 5° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL06	A esito verifica intermedia 6° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL07	A esito verifica intermedia 7° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL08	A esito verifica intermedia 8° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL09	A esito verifica intermedia 9° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL10	A esito verifica intermedia 10° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL11	A esito verifica intermedia 11° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL12	A esito verifica intermedia 12° bimestre	Quota acconto 7% per servizi a canone + eventuale quota parte certificabile per servizi a corpo e a consumo
SAL FINALE	A esito verifica finale forniture Verifica della fornitura ed emissione del certificato di regolare esecuzione e accettazione delle forniture a corpo	Quota a saldo restante 10% per servizi a canone

L'aggiudicatario provvederà ad emettere le relative fatture su preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante e per i soli importi contabilizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Ciascuna fattura emessa dovrà riportare i chiari riferimenti al contratto, all'avvenuta approvazione formale emessa da Sardegna IT ad esito delle verifiche intermedie e/o di regolare esecuzione e accettazione della fornitura (es. *Verbale del gg/mm/aaaa*, o *Nota autorizzazione Vs. prot. xxx del gg/mm/aaaa*) e gli importi come autorizzati.

La fattura dovrà essere intestata a:

Sardegna IT S.r.l. c.s.u.
Via dei Giornalisti, 6
09122 CAGLIARI - CA
Cod. Fisc. e P.IVA 03074520929

Le fatture dovranno altresì riportare espressamente:

- il chiaro riferimento al numero d'ordine interno che sarà assegnato al contratto d'appalto dalla stazione appaltante.
- il Codice Identificativo della Gara (CIG) 9838979652.
- Il Codice Univoco di Progetto (CUP) riferito all'intervento E-HEALTH-2020: E71B17000160009.

Si precisa che è ammessa solo la fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013.

Il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche verso Sardegna IT è UFUSG2.

Si informa altresì che le fatture emesse verso Sardegna IT non sono soggette allo split payment.

Per maggiori dettagli in merito alla fatturazione elettronica verso Sardegna IT si rinvia al link:

http://www.sardegna.it/documenti/36_231_20170630110835.pdf.

Il pagamento della fattura, previa verifica di regolare emissione della fattura, avverrà a 30 giorni data ricevimento fattura fine mese.

Detto termine è sospeso nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni affidate, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alla fattura prodotta, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. 136/2010, ed inizia a decorrere nuovamente dal momento dell'accertata eliminazione delle inadempienze riscontrate dalla regolarizzazione delle fatture, o dal ricevimento dei chiarimenti richiesti.

In ottemperanza all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 il pagamento sarà eseguito mediante bonifico su conto corrente bancario o postale, utilizzato, anche promiscuamente e in via non esclusiva per i movimenti finanziari relativi all'appalto.

La comunicazione delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati a operare su detto conto corrente deve avvenire entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua prima utilizzazione per movimentare i flussi finanziari derivanti dalla presente commessa pubblica e dovranno essere altresì comunicate tutte le modificazioni intervenute in corso d'esecuzione.

L'aggiudicatario, pertanto, sarà tenuto a rendere tempestivamente note eventuali variazioni relative ai dati utili per il pagamento; in mancanza di detta comunicazione la stazione appaltante resta esonerata da qualsiasi responsabilità e conseguenza per l'eventuale inesattezza o illiceità dei pagamenti stessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituirà, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L.136/2010, causa di risoluzione del contratto che si stipulerà ad esito della presente procedura (salvo si utilizzino altri strumenti comunque idonei, ai fini della citata L. 136/2010, a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie).

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto e la stazione appaltante verificherà in occasione del pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento di detti obblighi.

Sarà in capo a entrambe le parti l'obbligo di segnalare alla Prefettura UTG competente, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, da parte dell'altro contraente.

7. Livelli di servizio

7.1. Livelli di servizio generali

Di seguito sono riportati i livelli di servizio minimi (SLA) che dovranno essere garantiti dall'aggiudicatario:

Indicatori dei livelli di servizio	Obiettivo SLA	Valori di soglia	Obiettivo soglia
SLA_F05.01 – Milestone, rilascio elaborati e documentazione	Rispetto dei termini di rilascio dei deliverable e milestone di progetto richiesti	Entro la tempistica indicata al paragrafo 4.2	Non oltre la data fissata a scadenza prevista per il determinato deliverable/milestone
SLA_F01.01 – Livello di presa in carico F01	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 0	Tempo di presa in carico compreso entro le 2 ore solari successive alla segnalazione inviata all'HD	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 1	Tempo di presa in carico compreso entro le 2 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 2	Tempo di presa in carico compreso entro le 8 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 3	Tempo di presa in carico compreso entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
SLA_F01.02 – Livello di evasione F01 <i>Relativo al rilascio, da parte del fornitore, nell'ambiente di staging di Sardegna IT</i>	Evasione delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 0	Tempo di evasione entro le 12 ore solari dalla presa in carico della segnalazione di manutenzione correttiva ed adeguativa	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 1	Tempo di evasione entro le 12 ore lavorative dalla presa in carico della segnalazione di manutenzione correttiva ed adeguativa	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 2	Tempo di evasione entro le 24 ore lavorative dalla presa in carico della segnalazione di manutenzione correttiva ed adeguativa	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione correttiva ed adeguativa Severità 3	Tempo di evasione entro le 120 ore lavorative dalla presa in carico della segnalazione di manutenzione correttiva ed adeguativa	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
SLA_F02.01 – Livello di presa in carico F02	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Alta	Tempo di presa in carico compreso entro le 8 ore lavorative successive alla segnalazione	non oltre 8 ore lavorative, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Media	Tempo di presa in carico compreso entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione	non oltre 24 ore lavorative, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Bassa	Tempo di presa in carico compreso entro le 48 ore lavorative successive alla segnalazione	non oltre 48 ore lavorative, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
SLA_F02.02 – Livello di evasione F02	Evasione delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Alta	Tempo di evasione entro il termine definito nel deliverable D02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva	non oltre 1 gg. lavorativo rispetto a quanto fissato nei valori di soglia, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva

Indicatori dei livelli di servizio	Obiettivo SLA	Valori di soglia	Obiettivo soglia
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Media	Tempo di evasione entro il termine definito nel deliverable D02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva	non oltre 3 gg. lavorativi rispetto a quanto fissato nei valori di soglia, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Bassa	Tempo di evasione entro il termine definito nel deliverable D02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva	non oltre 6 gg. lavorativi rispetto a quanto fissato nei valori di soglia, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
SLA_F04.01 – Disponibilità del servizio F04	Finestra di disponibilità dell'HD del fornitore	Finestra temporale dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 17.00 con reperibilità giornaliera estesa (8.00 - 19.00 Lun-Ven; 9.00-12.00 Sab; 10.00-12.00 Dom)	99,00% su base bimestrale calcolata sui dati riportati nel "Report di assistenza" per il periodo di riferimento
SLA_F03.01 – Date di formazione della Stazione appaltante	Disponibilità del fornitore su date proposte dalla Stazione appaltante per le attività di formazione/affiancamento	Entro la forbice temporale di tolleranza prevista	Non superiore ai 10gg solari rispetto alla data proposta
SLA_F03.02 – Valutazione qualità Formazione	Misurazione del grado di soddisfazione da parte degli utenti/operatori ASSL	Analisi della scheda (VAT) che viene sottoposta all'utente finale del servizio alla conclusione di ciascuna attività di formazione/affiancamento. Scala qualitativa che va da 1 a 5 (dove 5 rappresenta il punteggio più alto)	Il punteggio di ciascuna attività svolta deve essere uguale o superiore a 4 nel 95% dei casi su base bimestrale

7.2. Classificazioni livelli severità disservizio

La seguente tabella definisce i livelli di severità dei casi di DISSERVIZIO relative ai malfunzionamenti che potrebbero riscontrarsi:

Severità del disservizio	Descrizione	Bloccante/non bloccante
Severità 1	SEVERITÀ CRITICA – Guasti o anomalie bloccanti di entità tale da impedire l'erogazione del servizio inerente i sistemi acquisiti. Sono da classificare in Severità 1 anche i seguenti malfunzionamenti: - degrado continuo delle prestazioni tali da compromettere l'erogazione del servizio - successione di eventi di Severità 2 in un arco temporale ristretto - guasto che inficia gravemente l'alta affidabilità del servizio erogato	Bloccante
Severità 2	SEVERITÀ GRAVE - Guasti o anomalie che bloccano o invalidano una o più funzionalità importanti per l'erogazione del servizio inerente i sistemi acquisiti.	Bloccante
Severità 3	SEVERITÀ MINORE - Guasti o anomalie che bloccano o invalidano una o più funzionalità che non sono vitali per l'erogazione del servizio inerente i sistemi acquisiti e per i quali esistono una o più procedure alternative per superare l'inconveniente.	Non Bloccante

8. Penali

In caso di non rispetto della tolleranza sui valori di soglia dei Livelli di servizio richiesti, di cui al capitolo 7, la stazione appaltante si riserva di applicare le seguenti penali.

Codice SLA	Condizione di applicazione della penale	Penale applicata
SLA_F05.01 – Milestone, rilascio prodotti e documentazione	Per ogni giorno lavorativo di mancato rispetto dell'obiettivo di soglia	50 euro + IVA
SLA_F01.01 – Livello di presa in carico F01 Severità 0	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (2 ore solari)	25 euro + IVA per ogni ora solare rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F01.01 – Livello di presa in carico F01 Severità 1	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (2 ore lavorative)	25 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F01.01 – Livello di presa in carico F01 Severità 2	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (8 ore lavorative)	15 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F01.01 – Livello di presa in carico F01 Severità 3	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (24 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F01.02 – Livello di evasione F01 Severità 0	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (12 ore solari)	25 euro + IVA per ogni ora solare rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F01.02 – Livello di evasione F01 Severità 1	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (12 ore lavorative)	25 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F01.02 – Livello di evasione F01 Severità 2	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (24 ore lavorative)	15 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F01.02 – Livello di evasione F01 Severità 3	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (120 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F02.01 – Livello di presa in carico F02 Urgenza Alta	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (8 ore lavorative)	20 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F02.01 – Livello di presa in carico F02 Urgenza Media	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (24 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F02.01 – Livello di presa in carico F02 Urgenza Bassa	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (48 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F02.02 – Livello di evasione F02 Urgenza Alta	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia	50 euro + IVA per ogni ulteriore gg. lavorativo rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F02.02 – Livello di evasione F02 Urgenza Media	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia	35 euro + IVA per ogni ulteriore gg. lavorativo rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F02.02 – Livello di evasione F02 Urgenza Bassa	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia	25 euro + IVA per ogni ulteriore gg. lavorativo rispetto all'obiettivo soglia
SLA_F04.01 – Disponibilità del servizio F03	Per ogni 0,1% di scostamento rispetto all'obiettivo soglia	25 euro + IVA
SLA_F03.01 – Date di formazione concordate	Per ogni giorno solare di ritardo rispetto dello SLA_F04.01, per cause imputabili al fornitore	50 euro + IVA
SLA_F03.02 – Valutazione qualità Formazione	Per ogni 1% di scostamento rispetto all'obiettivo soglia	50 euro + IVA

La verifica del mancato rispetto degli SLA e il calcolo dell'importo delle relative penali verranno definiti nell'ambito dei verbali di verifica di conformità di cui al precedente Cap. 5.

Entro 10 giorni solari dalla contestazione della penale, l'esecutore del contratto può addurre motivazioni tendenti alla disapplicazione o riduzione delle stesse. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In caso di violazioni che generano una o più penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo massimo contrattuale, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, con le conseguenze previste dalla legge.

La contestazione delle penali verrà effettuata a mezzo posta elettronica certificata e/o fax e/o raccomandata A/R.

L'addebito sarà effettuato con detrazione sull'importo ancora da corrispondersi.

9. Variazioni in corso d'opera

A norma dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, le modifiche e le varianti al contratto in corso d'esecuzione sono ammissibili, se proposte o autorizzate dalla stazione appaltante, nei seguenti casi:

A) per prestazioni supplementari da parte del contraente originale di valore non superiore al 50% del valore del contratto iniziale che si sono rese necessarie e non erano incluse nel contratto iniziale, ove un cambiamento del contraente:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

B) se la necessità di modifica (variante in corso d'opera) è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, non altera la natura generale del contratto ed il suo valore non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

C) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

- 1) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione della normativa inerente l'affidamento di contratti pubblici;
- 2) nel caso in cui la stazione appaltante si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.

D) la stazione appaltante potrà proporre o ammettere modifiche del contratto per un valore fino al 50% del contratto originario se le modifiche non sono sostanziali ossia non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti, ed in particolare:

- 1) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di affidamento iniziale, avrebbero determinato un diverso esito della stessa;
- 2) non cambiano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- 3) non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- 4) non determinano un cambio di contraente al di fuori dei casi descritti alla lettera C).

E) la stazione appaltante può modificare la durata del contratto in corso di esecuzione con una proroga quantificata nel tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente ed in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

F) la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di modifiche e varianti, si rimanda al predetto art. 106 del D.lgs. 50/2016.

10. Proprietà e diritti sugli elaborati e la documentazione di progetto

10.1. Proprietà e diritti sugli elaborati, sul codice sorgente e la documentazione di progetto

Tutti gli elaborati, i prodotti, la documentazione di progetto e il codice sorgente delle componenti e funzionalità software previste dal presente capitolato sviluppate ad hoc - pur se redatti e realizzati dall'aggiudicatario dell'appalto e/o da tecnici, esperti, professionisti da esso incaricati per l'esecuzione di quanto richiesto dall'appalto stesso, e tali da costituire componente di fornitura - resteranno di piena e completa proprietà della Stazione Appaltante e di RAS che ne potrà disporre e farne autonomo utilizzo, oltre che per quanto relativo all'esecuzione dell'appalto, anche per eventuali successive nuove attività di realizzazione di sistemi complementari e/o da integrarsi con quanto oggetto di esecuzione con l'appalto.

10.2. Obblighi di non divulgazione e distruzione di copie di lavoro

L'aggiudicatario e il personale da esso impiegato nell'erogazione del servizio, resta obbligato a non divulgare, pubblicare, riprodurre, registrare, conservare per proprio conto o uso proprio e/o trasferire o cedere a terzi (ancorché in forma gratuita o per libera diffusione) i documenti, le produzioni e le copie digitali dei file, prodotti e l'eventuale codice sorgente, oggetto di realizzazione nell'esecuzione del contratto.

10.3. Formati, intestazioni e loghi della documentazione di progetto

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere rilasciata in copia digitale e dovrà essere resa, oltre che in copia finalizzata in forma finale (es. *Adobe PDF*) anche in formato modificabile mediante i comuni strumenti di editing/calcolo.

La documentazione identificativa della fornitura deve essere prodotta in accordo con schemi e template preventivamente condivisi con la stazione appaltante e tali da riportare chiaramente ed in opportuna evidenza il riferimento delle forniture di cui al presente capitolato al progetto specifico in cui si realizzano ed alle fonti di finanziamento che ne hanno previsto/disposto l'attuazione.

Sarà pertanto cura della Stazione appaltante fornire all'aggiudicatario tutte le indicazioni/informazioni riguardanti l'utilizzo di:

- loghi e intestazioni dei soggetti istituzionali che finanziano il progetto

11. Spese, obblighi, oneri, rischi e responsabilità

L'aggiudicatario esecutore del contratto è tenuto ad eseguire le prestazioni affidate con la massima diligenza e attenzione ed è responsabile del buon andamento dell'esecuzione del contratto e del comportamento dei propri dipendenti.

A carico dell'aggiudicatario, e considerate come remunerate dall'importo offerto, saranno tutte le spese inerenti tutte le prestazioni richieste e necessarie e tutte le prestazioni strumentali, ulteriori e alle condizioni migliorative eventualmente offerte, comprese le spese relative a tutti beni da fornire, nonché i materiali, le attrezzature, le macchine e gli strumenti necessari per la corretta esecuzione di tutte le prestazioni, le spese di trasferta, trasporto, tutte le spese generali, gli oneri fiscali, per la corretta esecuzione di tutte le prestazioni.

Fermi gli oneri e le spese sopra citate che gravano sull'aggiudicatario, esso si obbliga per tutta la durata del contratto a:

- garantire l'esecuzione, in stretto contatto con i competenti uffici della stazione appaltante e della Regione Sardegna di tutte le prestazioni dedotte nel contratto, secondo i tempi e le modalità ivi previste e curando le esigenze di detti soggetti al fine del miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico;
- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare e applicare la normativa inerente i contributi previdenziali e l'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro;
- applicare le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, se applicabili, dei Contratti Territoriali ed Aziendali, attuando nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da detti contratti;

- rispettare e applicare le misure disposte dalla normativa antiriciclaggio, antimafia e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- eseguire l'appalto con personale qualificato e di livello professionale adeguato. L'aggiudicatario dovrà fornire a richiesta della stazione appaltante, in ogni momento, l'elenco del personale addetto all'esecuzione dell'appalto; la stazione appaltante ha la facoltà di manifestare il non gradimento nei confronti di detto personale e richiederne la sostituzione con richiesta scritta, entro un congruo termine, specificato nella richiesta medesima;
- rilasciare la documentazione a illustrazione della fornitura resa ed il dettaglio identificativo del lavoro svolto.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'assolvimento degli obblighi di regolarità contributiva (o la motivata esenzione) anche dopo la stipulazione del contratto, prima di ogni pagamento, nonché a richiesta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà adottare tutte le cautele necessarie e richieste per evitare danni a persone o cose nell'esecuzione delle prestazioni affidate e risponderà comunque e sempre in proprio ad azioni volte a far valere tali danni.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutti i rischi connessi al trasporto di persone o cose e delle attrezzature e dei materiali necessari all'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario s'impegna a garantire che nell'esecuzione dell'appalto non violerà diritti di proprietà industriale e intellettuale e s'impegna a tenere comunque indenne la stazione appaltante e la Regione Sardegna da ogni pretesa da chiunque avanzata a tale titolo, sopportando in proprio e in via esclusiva tutte le spese conseguenti.

Non potrà considerarsi onere a carico della stazione appaltante e della Regione Sardegna, quello di rendere disponibili, anche temporaneamente, spazi, attrezzature, manodopera o attività straordinaria del personale interno per il trasporto, lo stoccaggio e la custodia di beni necessari alla corretta esecuzione del contratto, oltre quanto discenda dalle disposizioni del presente Documento e salvi successivi accordi con detti soggetti.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di trattare i dati e le informazioni che entreranno in suo possesso secondo quanto disposto dal GDPR e avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui sopra sussisterà, altresì, relativamente a tutto il materiale e i dati originari o quelli predisposti, raccolti o trattati in esecuzione delle attività affidate.

Tale obbligo non riguarderà i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'aggiudicatario svilupperà o realizzerà in esecuzione delle prestazioni dovute.

L'aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, è prevista la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare da tale inosservanza.

L'aggiudicatario potrà citare i termini e riferimenti essenziali del contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e procedure di affidamento di contratti.

12. Cessione del contratto e cessione del credito

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Il credito vantato nei confronti della stazione appaltante in ragione dell'esecuzione del contratto è cedibile con le condizioni di seguito riportate.

Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante delle cessioni di crediti derivanti dal contratto, queste devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le suddette cessioni di crediti sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto da quest'ultimo stipulato con la stazione appaltante.

Si applicano alle cessioni di crediti derivanti dal contratto a valle della presente procedura, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

13. Sospensione dell'esecuzione del contratto

A norma dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016, quando circostanze speciali e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto impediscono in via temporanea la prosecuzione dell'esecuzione del contratto con buon esito, il direttore dell'esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dell'esecuzione, dello stato di avanzamento d'esecuzione e delle cautele adottate affinché, alla ripresa, l'esecuzione possa essere continuata ed ultimata senza eccessivi oneri; Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Nel caso di sospensioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove, successivamente all'avvio dell'esecuzione, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dell'esecuzione sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa.

L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

L'esecutore deve ultimare le prestazioni nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione o del documento che comunque attesta l'avvio dell'esecuzione stessa.

L'ultimazione delle prestazioni è comunicata dall'esecutore per iscritto (anche con posta elettronica) al direttore dell'esecuzione, il quale procede senza indugio alle necessarie verifiche ed eventuali constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora le prestazioni, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimate nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di sospensione dell'esecuzione del contratto, si rimanda al predetto art. 107 del D.lgs. 50/2016.

14. Risoluzione del contratto

A norma dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di affidamento, come indicato al par. 12;
- b) una modifica contrattuale ha determinato o determinerebbe se adottata, una variazione superiore al 50% al valore del contratto originario;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante risolverà sempre il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di risoluzione del contratto, si rimanda al predetto art. 108 del D.lgs. 50/2016.

15. Recesso dal contratto

A norma dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite nonché del valore dei materiali/prodotti/attrezzature utili all'esecuzione esistenti nel proprio magazzino il cui valore è stato già accertato/accettato dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione di recesso, oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite, da calcolarsi sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con congruo preavviso, decorso il quale la stazione appaltante prende in consegna la fornitura ed effettua la verifica di regolare esecuzione.

L'appaltatore deve rimuovere dal luogo di esecuzione i materiali non accettati dal direttore dell'esecuzione e deve rimettere il luogo d'esecuzione stesso a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di recesso dal contratto, si rimanda al predetto art. 109 del D.lgs. 50/2016.

16. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è l'Ing. Valter Degiorgi.